



COMUNE DI ROVIGO

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL GIORNO 16 MAGGIO 2025**

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – “Interrogazioni ed interpellanze”- Pag. 03

PUNTO N. 2 - “Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota...” Pag. 18

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Buon pomeriggio a tutti. Segretario, procediamo con l'appello, grazie.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Saluto anch'io tutti, buongiorno. Sono le 15.55.

Arduin Laura assente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena assente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Frigato Federico assente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo assente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina presente; Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello assente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

27 presenti. La seduta è valida.

Nominiamo gli scrutatori. Chiedo ormai l'aiuto consueto del Consigliere Lubian, della Consiglieria Sara Moretto e del Consigliere Borgato. Grazie.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Primo punto “Interrogazioni e interpellanze”. Chiede di intervenire il Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Ho due interpellanze. Vado di seguito così poi potete eventualmente decidere come rispondere. La prima parte da una considerazione, perché questa settimana è stata una settimana che mi è sembrata di fuochi e d'artificio, nel senso AS2 e Ecoambiente, boom.

Io credo però che il Consiglio e la città abbiano bisogno di un chiarimento da parte del Sindaco e della Giunta su una questione in particolare su cui adesso arrivo, andando con ordine. Noi conoscevamo già ampiamente la contrarietà della Giunta all'impianto di Ecoambiente di Sarzano, abbiamo su questo anche avuto modo di intervenire e di esprimere la nostra posizione. La messa in discussione di un investimento che fa parte del piano economico finanziario di un'azienda pubblica importante che funziona, ma questa settimana sono intervenute anche affermazioni nuove da parte del Sindaco e anche di altre voci autorevoli della maggioranza in Consiglio, che hanno addirittura messo in discussione l'affidamento in house della stessa azienda.

E' una posizione appunto come dicevo che è stata avallata anche da altre dichiarazioni, non soltanto del Sindaco: si è chiamato in causa il Prefetto; oggi abbiamo letto addirittura la notizia che altri Comuni starebbero valutando l'uscita dalla Società, dall'azienda, e quindi siamo particolarmente preoccupati, perché volevamo appunto avere su questo questione una delucidazione da parte del Sindaco, perché mettere in discussione l'affidamento in house di un'azienda di questo tipo, significa appunto mettere in discussione profondamente un'azienda pubblica partecipata da Rovigo e dai nostri Comuni, e quindi siamo fortemente preoccupati rispetto alla difesa di questo patrimonio pubblico della città e del territorio.

La seconda interrogazione invece riguarda i bandi. Chiediamo in questo caso all'Assessore competente se effettivamente il Comune di Rovigo non abbia partecipato insomma al bando centri estivi 2025 di Cariparo che scadeva nelle scorse ore praticamente, un bando di 500.000 euro di importo che riguardava e prendeva in causa i Comuni delle Province di Padova e Rovigo, compreso ovviamente il capoluogo. Ci sembra, se questa notizia è confermata con evidenza, che questa Amministrazione faccia un po' fatica a intercettare, a partecipare e a portare a casa dei bandi per iniziative. Quest'ultimo, lo ricordo, riguarda i centri estivi, quindi l'attività per i giovani, ragazzi, l'educazione, la possibilità di animare le attività riguardanti la fascia giovane della città.

Uniamo questa interrogazione a precedente domanda che riguardava invece un altro bando intitolato "Luoghi non comuni". Ci sembra di essere su un tema di particolare rilevanza, quello dei bandi che, a quanto pare, facciamo fatica come Comune a intercettare, e che invece sappiamo essere opportunità rilevanti per la città, come in questo caso appunto per i giovani, per il loro tempo libero e per la loro educazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola al Sindaco per la risposta al primo quesito, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Buongiorno a tutti. Grazie per darmi la possibilità di chiarire le dichiarazioni fatte in merito alla situazione di Ecoambiente. Come sapete, la posizione del Comune rispetto alla realizzazione dell'impianto di biometano previsto da Ecoambiente, la posizione del Comune di Rovigo è nota.

Come Presidente del controllo Analogo ho convocato per ben due volte l'Assemblea dei Soci di Ecoambiente come controllo Analogo, e per due volte praticamente l'Assemblea è stata disertata. Ma voglio qui fare delle considerazioni di tipo politico, che accompagnano anche veramente la criticità relativa a questa situazione.

Sappiamo tutti che Rovigo ha il 51% della partecipazione rispetto a questa Società. I motivi del no all'impianto sono noti, non è il caso che qui li ripercorra. Quello che risulta alquanto strano è che se il Comune di Rovigo, che ha il 51%, deve ospitare l'impianto nel suo territorio comunale, si pone in una situazione di negatività rispetto a questo, sinceramente trovo assolutamente prepotente da parte di tutta una serie di Comuni più piccoli che, disertando la riunione e gli incontri in nome di un Regolamento, che qui lo dico, secondo me andrebbe rivisto perché non è pensabile che questa situazione di teste e quote vada a mettere in discussione ciò che è una posizione non solo del Comune di Rovigo, che è il Comune che ha il 51%, ma insieme al Comune di Rovigo ci sono anche i Comuni più consistenti in termini numerici e anche in termini di partecipazione societaria a Ecoambiente, e li elenco: Adria, Lendinara, Badia, Porto Tolle, ma anche Castelmassa, Trecenta. Ce ne sono altri, però ho citato sicuramente i Comuni più grandi della Provincia. Siamo tutti d'accordo nel pensare che questo sia un impianto che non va realizzato, però ci troviamo schiavi di fronte a una situazione legata a teste e a quote che mette in discussione quella che è la nostra posizione. E questo come se non fosse successo niente rispetto alla compagine elettorale precedente che aveva visto l'avvio dell'impianto.

Al di là di questo, che questa è una considerazione che poi ogni Comune farà e probabilmente anche noi come Comune di Rovigo faremo le nostre valutazioni in merito al fatto di restare o meno all'interno di Ecoambiente, visto che siamo messi all'angolo da una serie di regole che ci vedono, nonostante la nostra maggioranza... Ricordo che il Comune di Rovigo ha il 51% perché ha messo più capitale all'interno della Società; un capitale che è stato anche ridimensionato, perché se noi avessimo gestito le cose in base al capitale reale, che al momento della fusione tra Ecogest e ASM Rifiuti c'è stata, non avremmo avuto il 51% ma avremmo avuto il 70; ma per una questione di patti parasociali, di pari dignità tra teste e presenze all'interno di questa compagine, di tutti i Comuni della Provincia, abbiamo ridimensionato il nostro capitale portandolo a un 51%, proprio per riconoscere la dignità anche dei Comuni più piccoli.

Se questa presenza fatta con numeri e quindi con un impegno più importante ci porta ad essere poi in una situazione di scacco, io credo che qui si debbano fare delle riflessioni. E questa la metto lì come premessa, e poi la decisione rispetto a questo non è che c'è, però penso che vadano fatte delle serie decisioni rispetto a una situazione veramente che io considero un po' schizofrenica.

Al di là di questo, perché l'in house è in dubbio? Perché, e questo lo dicono le regole civilistiche con cui si governa la Società, qui non stiamo parlando di cordate politiche. Le cordate politiche o le cordate di posizione rispetto al governo di una Società, come in questo caso Ecoambiente, non sono regolate dall'assenteismo o meno. La Società è considerata in house se il controllo analogo funziona, e il controllo analogo funziona se c'è la presenza dei Soci a gestire la situazione. Nel momento in cui i Soci non esercitano in maniera seria il proprio diritto e la propria rappresentanza, è chiaro, ma questo non lo dico io, che la Società esce dall'in house. Quindi - questo per chiarire visto che c'è anche la stampa - non è il Comune di Rovigo che mette in difficoltà l'in house della Società, così come non lo mette in difficoltà per altre Società dove noi andiamo, anche se a volte abbiamo delle posizioni che magari non sono allineate con quelle che può essere quelle di alcune Presidenze societarie di CdA; noi andiamo, andiamo per dire il nostro sì o il nostro no, in base a quello che è l'ordine del giorno che ci viene rappresentato, ma garantiamo la presenza e io credo che sia un diritto dei cittadini di tutto il Polesine vedere i loro Sindaci partecipare e rappresentarli all'interno di queste importanti Società, perché se queste Società alla fine diventano una guerra di potere assurda, che io veramente non capisco, perché le posizioni del Comune di Rovigo sono dettate da un unico obiettivo, quello di vedere le nostre Società dare dei servizi migliori con delle bollette che diminuiscono, ma per essere realistici almeno che non aumentino, la nostra posizione è stata quella di mettere in discussione quell'impianto.

Lasciamo perdere che il terreno non è ancora stato acquistato per fare quel benedetto impianto; lasciamo perdere che, leggevo ieri su delle cronache nazionali, che è stato anticipato che non ci sarà la proroga per il PNRR, e questo non l'ho detto io, l'ha detto Giorgetti, l'hanno detto altri esponenti del Governo. Questo ci mette sicuramente in difficoltà rispetto alla costruzione di un impianto che non avrà i tempi per essere finito nel giugno 2026. E questo non perché ci voglia l'Ingegnere che ci viene a fare chissà che due diligence. Sappiamo tutti che se ci mettiamo a costruire un garage, probabilmente anche questo non lo abbiamo costruito, ancor di più se dobbiamo ancora comprare il terreno, ovvero non c'è ancora stato l'esproprio per costruire questo impianto.

Quindi i timori sono costituiti essenzialmente da una preoccupazione economica, e non è possibile che di fronte a questa preoccupazione, quando i Sindaci dei Comuni più rappresentativi in termini di capitale assumono una determinata posizione, non è pensabile che ci siano questi tipi di braccio di ferro che mettono in discussione l'in house proprio per chi non partecipa. Io come Comune di Rovigo parteciperò sempre agli incontri delle Assemblee societarie delle quali appunto siamo parte, perché credo che sia un dovere, sia un rispetto per i cittadini che rappresentiamo.

Quindi lo dico per ulteriormente ribadirlo, perché è una cosa alla quale ci tengo molto: non è il Comune di Rovigo che mette in discussione l'in house; sono coloro che non partecipano.

Dopodiché è passato un giorno da quell'Assemblea, due giorni, non ho ancora avuto modo di confrontarmi con i colleghi della maggioranza, della Giunta, rispetto a questi temi, però ci sarà da fare delle riflessioni, che faremo anche magari in Consiglio, ma credo che la situazione sia alquanto preoccupante. Credo che questo è un brutto andazzo, che abbiamo visto anche per quanto riguarda la nostra Società AS2, c'era da votare il bilancio, là non si è raggiunto il numero legale. Perché? Perché di fronte ai problemi, ci sono alcuni Sindaci che, invece di affrontare il problema, decidono di non partecipare, perché così non si assumono la responsabilità.

Per quanto mi riguarda potevano fare a meno di fare i Sindaci.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco. Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Saluto l'aula e ringrazio Crivellari. Innanzitutto è doverosa secondo me una premessa, e cioè che anche quest'anno abbiamo partecipato al bando ministeriale, sempre per quanto concerne i centri estivi. E' un bando dove viene previsto un budget che viene stanziato a livello nazionale; quest'anno lo stanziamento è di 60 milioni di euro. Abbiamo quindi partecipato al bando tramite la piattaforma dedicata e quindi manifestato l'interesse. Ricordo che l'anno scorso, grazie a questa partecipazione, il Comune era assegnatario della cifra di 43.000 euro, che poi abbiamo destinato e distribuito secondo alcuni criteri a tutte le Associazioni presenti nel territorio che hanno organizzato questi centri estivi, quindi queste animazioni.

Per quanto riguarda invece i bandi della Cariparo, questa Amministrazione ha fatto una specifica scelta: c'erano due bandi, entrambi che scadevano il 16 maggio, quindi ieri, e l'Amministrazione ha deciso di aderire al bando "Oltre la campanella", che è stato seguito dal sociale, quindi dalla collega Bala. Per quanto riguarda invece il bando "Luoghi non comuni", noi abbiamo partecipato a questo bando attraverso una progettualità che è in corso con il Teatro Lemming. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Ringrazio l'Assessore De Luca per le informazioni. Per quanto riguarda la prima interrogazione, ero partito con una preoccupazione, che adesso mi è triplicata perché, dopo questa serie di affermazioni, ne prendo atto, ringrazio per la chiarezza. Mi pare peraltro di aver capito che il Comune valuterebbe addirittura se uscire da Ecoambiente. Non lo so, se così fosse, sarebbe una novità clamorosa. Spero di aver capito male.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliera Elena Pavan, prego.

PAVAN ELENA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Avevo anch'io un'interpellanza per quanto riguarda le animazioni estive, ma ringrazio il collega e l'Assessore che hanno già risposto in parte alle mie domande. Integro a questo punto, chiedendo anche all'Assessore Bimbatti perché so che è di sua competenza, la tempistica e le modalità per l'assegnazione delle palestre e degli spazi per le animazioni estive. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola al Vice Sindaco, prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Il bando andrà in approvazione della Giunta la settimana prossima, in linea con le tempistiche dell'anno scorso: è stato approvato il 23 maggio l'anno scorso, quest'anno c'è una differenza in più rispetto all'anno scorso, cioè il referendum, quindi per due giorni, ma diventano in realtà quattro, alcuni plessi sono occupati appunto dai seggi ma, nonostante questo, contiamo che alla metà giugno, quindi al 16-17 giugno, perché il bando starà fuori 15 giorni, di partire già con le assegnazioni alle varie Società. Quindi saranno rispettati i tempi, l'animazione potrà partire regolarmente e gli spazi assegnati attraverso le palestre sono quelli gratuiti.

C'è un tema invece un politico che andrà affrontato magari in previsione del prossimo anno, che riguarda invece il pagamento delle quote relative all'utilizzo delle aule e dei plessi. In questo momento con i Regolamenti attuali bisogna fare questo, però è una considerazione che nel futuro si può fare, perché potrebbe essere anche questo un modo di andare incontro ovviamente alle realtà associative e sportive che fanno animazione per i nostri ragazzi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria prego.

PAVAN ELENA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Io ringrazio per l'appunto qualità e la precisazione dell'Assessore. Voglio anticipare all'aula che con il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia noi depositeremo comunque una mozione che vuole essere un suggerimento e uno stimolo per fare un po' di luce su una realtà, che è quella della difficoltà dei ragazzi con disabilità nell'accedere alle animazioni estive perché spesso, ahimè, i costi dell'educatore e del personale addetto a questi ragazzi spesso sono spese che i genitori stessi devono prendersi carico. E quindi tramite questa mozione vogliamo in qualche modo dare un ulteriore contributo specifico a queste famiglie, in modo tale che l'animazione per questi ragazzi sia davvero inclusiva, con progetti di qualità, con personale adeguato e soprattutto che non sia un ulteriore carico alle famiglie con bambini con disabilità fisica e psichica. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consiglieria Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Buongiorno, buon pomeriggio a tutti e a tutte. Un'interrogazione per l'Assessore Bala. Di fatto io torno sull'argomento candidatura a capofila nell'Ambito Territoriale Sociale ATS. Ho ricevuto la risposta all'interrogazione precedente in merito alla candidatura del Comune quale Ente responsabile della gestione amministrativa dell'ATS e nella risposta si evidenzia che, nel corso di una riunione del Comitato dei Sindaci dello scorso maggio 2024, il Comune di Rovigo aveva espresso la propria disponibilità a esplicitare il ruolo di Ente capofila, e che tale disponibilità era stata successivamente formalizzata con comunicazione a firma del subcommissario. Diceva inoltre la comunicazione che era in corso di definizione con il Comitato dei Sindaci lo schema di protocollo d'intesa previsto dalla DGR, per individuare le modalità organizzative e le tempistiche per l'attivazione dell'esercizio associato. Ora chiediamo di sapere quale sia lo stato attuale del confronto con il Comitato dei Sindaci, e quindi di sapere appunto se nel frattempo, a seguito della disponibilità avanzata dal Comune di Rovigo, siano emerse nuove posizioni o volontà da parte degli altri Comuni del Distretto relativamente alla candidatura del Comune di Rovigo, ed eventualmente quali siano le tempistiche ipotizzate per la formalizzazione della convenzione.

Trattandosi di un passaggio strategico a nostro avviso per la governance locale delle politiche socio sanitarie, chiediamo che l'Amministrazione garantisca un aggiornamento costante al Consiglio Comunale sul percorso in corso. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Assessore Bala, prego.

BALA NADJA – Assessore:

Ringrazio la Consiglieria per il quesito. La questione è questa. Prima di coinvolgere il Consiglio, stavamo aspettando il verbale che è stato fatto all'ultimo Comitato dei Sindaci. In questo Comitato dei Sindaci noi abbiamo espresso nuovamente la nostra disponibilità; il e il Sindaco eravamo presenti, abbiamo cercato di confrontarci con gli altri Sindaci o Assessori delegati presenti. Purtroppo a seguito di votazione è stata esclusa la possibilità di utilizzare come forma giuridica la convenzione, e il Comitato non ha deciso se utilizzare l'Azienda Speciale o il Consorzio. Infatti è stato mandato alla Regione, utilizzando ovviamente l'ULSS come tramite, la probabilità quindi entrambi gli articoli previsti, escludendo però la convenzione.

Io volevo aspettare, ho sollecitato più volte l'ULSS per avere il verbale, perché ovviamente anche noi come Amministrazione dobbiamo prendere atto di quel verbale e di cosa si è detto in quel verbale. Siamo ancora in attesa.

Quello che ha detto è effettivamente vero, è un passo epocale che riguarda non solo il mondo sociale come lo conosciamo, ma riguarderà anche altri temi, perché ricordiamo che gli ambiti territoriali sociali avranno all'interno le politiche abitative, le politiche del lavoro, avranno l'assistenza a 360 gradi dei nostri minori. Bisognerà decidere anche sulle deleghe, quindi il tema è importante. A me piacerebbe eventualmente, una volta avuto anche il verbale, confrontarci anche magari in 2^a Commissione, poi ovviamente le porte sono aperte anche ad altri Consiglieri, perché effettivamente è un tema che riguarda non solo tutti noi, ma riguarda i nostri cittadini, riguarda i dipendenti, i futuri dipendenti di questa Amministrazione, ma anche i futuri dipendenti dell'ULSS 5 Polesana che detiene molte deleghe. Ovviamente, come ben sapete, poi con questa riforma molti Comuni toglieranno le deleghe,

Noi pensiamo che l'ULSS 5 Polesana in molti ambiti sia molto competente, quindi cercheremo di capire anche con gli altri Comuni cosa intendono fare. Purtroppo, come succede con Ecoambiente, il Comune anche di 1.000 abitanti decide quanto Rovigo. Quindi in un tema così delicato, ce lo c'eravamo già detti anche in altre riunioni, purtroppo il Comune di Rovigo che detiene 50.000 abitanti, ha poca voce in capitolo come tutti gli altri, anche quello che ne ha 1.000. Le esigenze però sappiamo che sono molto, molto differenti. Quindi la complessità del nostro territorio non è paragonabile alla complessità di Comuni più piccoli. Spero di aver detto tutto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliera prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Dispiace ovviamente che sia esclusa la possibilità della convenzione. Prendiamo atto e rinnovo la richiesta ad essere informati man mano che l'iter proseguirà. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Saluto la signora Sindaco, i membri della Giunta, colleghe e colleghi in aula. Ho un'interrogazione che presento all'attenzione dell'Assessore Lorenzo Rizzato ai lavori pubblici. Mercoledì 14 maggio scorso, nel corso di un'apposita conferenza stampa del Sindaco, è stato presentato il cosiddetto piano asfalti parte uno, che si prevede di attivare con i primi interventi dal 26 maggio prossimo venturo. Sono stati annunciati investimenti di circa di 3,2 milioni di euro a carico del nostro bilancio comunale, oltre ad altri interventi indiretti che saranno a carico degli Enti che effettueranno lavori ai sottoservizi.

La situazione delle strade dell'intero territorio comunale è nota all'Assessore e agli uffici competenti, per sopralluoghi diretti ma anche attraverso puntuali segnalazioni pervenute dai Consiglieri e dai cittadini. Anche gli incontri della Giunta Comunale con le diverse frazioni e i quartieri del capoluogo che sono state organizzate negli ultimi mesi, sono state occasioni importanti per attenzionare priorità e situazioni di emergenza sulla rete viaria cittadina. In tal senso quindi non posso non esprimere, Assessore, rammarico che tra gli interventi programmati nelle prossime settimane non siano stati inserite né Via delle Industrie, ormai ridotta ai minimi termini, né Viale del Lavoro, e in parte Via dell'Artigianato. Sono situazioni che avevo già posto in evidenza in diverse occasioni, non ultima l'incontro proprio a Borsea tra la Giunta e la cittadinanza il 12 marzo di quest'anno.

Le tre arterie stradali che ho richiamato supportano ogni giorno il traffico ordinario di entrata e uscita della frazione di Borsea, ma ciò che ha un impatto maggiore è il passaggio di tutto il flusso dei mezzi pesanti che transitano nella zona artigianale e industriale e nell'area interportuale; un carico che inevitabilmente è la causa del pessimo stato di manutenzione dell'asse stradale in parola. Nel corso della conferenza stampa che ho richiamato in premessa, è stata anche annunciata dal Sindaco una seconda tranche di interventi che si era posta a carico della destinazione dell'avanzo libero nel prossimo autunno.

A tal fine quindi chiedo all'Assessore se è già stato predisposto un elenco degli interventi di manutenzione stradale ai quali l'Amministrazione Comunale intende dare seguito dopo questa prima tranche autorizzata; se tra questi interventi è stato inserito il nodo viario della zona industriale; avendo programmato di coprire la seconda parte degli asfalti in città con parte dell'avanzo libero nel prossimo autunno, con quale tempistica si prevede di intervenire? La ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Assessore Rizzato, a lei la parola.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Un saluto tutti e ringrazio il Consigliere Borgato per aver citato questa importantissima tematica. Ovviamente la premessa che ho fatto durante la conferenza stampa, e che ribadisco qui oggi, è che siamo consapevoli, assolutamente consapevoli, delle enormi necessità del nostro territorio e della nostra città. Servirebbero ben più di tre milioni di euro per fare tutti gli interventi necessari per fare la manutenzione straordinaria della nostra rete viaria che, ripeto, ha grandissime necessità.

Abbiamo cercato di creare un piano che sia abbastanza equilibrato tra quelli che sono gli interventi nel centro cittadino, quindi sostanzialmente visibili e utilizzabili da tutti, e quegli interventi invece nelle zone più periferiche, quindi nelle frazioni, che però comunque hanno la forte necessità perché in determinati casi sono comunque molto utilizzate.

Quindi un ragionamento molto tecnico più che politico, dato da priorità oggettive che riguardano appunto l'incidentalità delle varie vie, della rete viaria, e l'ammaloramento della stessa. E' chiaro che nonostante le scelte che abbiamo fatto, siano rimaste fuori ovviamente delle vie, come quelle che sono state da lei citate, cioè Viale delle Industrie, Vi dell'Artigianato e Viale del Lavoro.

Ovviamente da parte nostra c'è la massima e assoluta intenzione di continuare con un forte investimento in questo ambito, non solo per quanto riguarda le strade, ma anche ovviamente per quanto riguarda i marciapiedi. E' chiaro che non riusciamo a intervenire ovunque. In realtà c'è stato un piccolo errore da parte della stampa: in realtà i lavori non partiranno il 26 maggio, sono già partiti, qualche giorno fa è partito un cantiere, seppur indiretto, da parte di Reti AP Gas su Via Munerati, invece è partito un nostro cantiere in Via Giotto proprio ieri. Quindi in realtà siamo già partiti.

Ci sarà un momento di stop dei cantieri in concomitanza con il Giro d'Italia, per evitare che ci siano problematiche da un punto di vista della viabilità, e quindi dal 26 maggio la parte grossa dei cantieri effettivamente partirà, tra cui per esempio Via Lina Merlin.

Per quanto riguarda le tempistiche, ci saranno ovviamente delle valutazioni che saranno sia politiche ma soprattutto tecniche sugli interventi che verranno inseriti nella seconda parte; non so in questo momento darle delle tempistiche. Penso e si presume che l'avanzo verrà destinato verso luglio, quindi l'autunno che si citava è quando sostanzialmente si potrebbero realizzare eventualmente le opere, però è chiaro che in questo momento non si può essere estremamente precisi come lei vorrebbe, perché non abbiamo gli elementi per poterlo fare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Con tanta simpatia, Assessore, ma questa volta non mi ha soddisfatto la risposta, lo sa, perché non mi ha risposto e quindi mi dispiace. Questa credo che non sia un'attenzione da parte della Giunta e dell'Amministrazione alla realtà soprattutto frazionale. Questo ci tengo a precisarlo, e mi dispiace un po' da questo punto di vista. Spero che ne teniate conto almeno per i mesi a venire. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Buon pomeriggio a tutte e a tutti. Io ho tre interrogazioni, una direttamente alla Sindaca rispetto alla delibera di Giunta n. 149 del 30 aprile, dove vengono individuate le progettualità che l'Amministrazione Comunale vuole presentare alla Fondazione Cariparo. Appunto leggendo l'elenco degli interventi colpisce una cosa, al di là della prevalenza di interventi sugli impianti sportivi, cioè l'assenza totale di progettualità rivolte in primis al sociale e poi zero progettualità rivolte al fronte ambientale. Diciamo che su oltre circa 1,1 milioni di euro richiesti alla Fondazione, quasi tutto è destinato agli impianti sportivi tra spogliatoi, tribune, illuminazione, sacrosanti assolutamente e importanti per la nostra città, che comunque sta già facendo un lavoro molto importante per la riqualificazione e gli interventi sugli impianti sportivi, tra i lavori per l'illuminazione del Centro Sportivo di Roverdicrè, per il campo da softball, se teniamo in conto anche i fondi della DGR 358/2024, appunto della Regione per gli interventi sull'impiantistica sportiva, questa mi sembra un'Amministrazione piuttosto interessata - giustamente - agli impianti sportivi, però è giusto e sacrosanto intervenire anche sul sociale e sull'ambiente.

La mia domanda quindi è questa, cioè non c'era nulla di rilevante da proporre alla Fondazione sul fronte ad esempio del sociale, quindi contrasto alla povertà, al disagio abitativo, l'inclusione sociale, il sostegno alle famiglie, o su progettazioni ambientali che riguardano appunto la mitigazione del cambiamento climatico, la mobilità sostenibile? Mi chiedo se in un momento in cui i dati sociali ed economici del Polesine, ma anche e soprattutto della nostra città capoluogo, sono appunto tra i peggiori d'Italia, non abbia senso presentare forse una proposta innovativa in questi ambiti?

Quindi la mia domanda è questa, cioè perché non è stato previsto nessun intervento alla Fondazione nell'ambito sociale e ambientale, che appunto sono due tra i settori più critici, come dicevo, per il futuro della città, e se è intenzione nel corso poi dell'anno integrare questa progettualità con istanze di questo tipo.

La mia seconda interrogazione riguarda sempre gli asfalti, quindi all'Assessore Rizzato. Abbiamo preso atto del progetto asfalti 2025, e in particolare la mia domanda era proprio sull'asfaltatura in corso in Via Munerati, quindi tra le frazioni di Concadirame e Granzette, passando anche per Cantonazzo. Abbiamo capito che sono a carico di AP Reti Gas. Tuttavia, come sicuramente saprà, sono numerose le segnalazioni da parte dei cittadini, sia sulla stampa che sui social, che hanno forti perplessità sulla reale portata dell'intervento. E quindi le chiedo perché l'asfaltatura riguarda solo una carreggiata e non l'intera sede stradale? Molti cittadini hanno segnalato delle toppe e mi chiedo se queste verranno poi coperte da una colata che renda l'asfalto omogeneo? Qual è lo stato attuale dei ripristini da parte appunto di AP Reti Gas? E in che modo verrà effettuato il controllo pubblico sulla qualità dell'intervento?

Inoltre i cittadini lamentano il rischio che rimangano dei dossi e dislivelli dovuti appunto agli scavi verticali, infatti arrivano appunto segnalazioni che la strada sarà asfaltata interamente solo dalla curva antecedente alla Piazza Ragazzi fino alla piazza stessa, mentre da lì fino alla rotatoria di Granzette sarà asfaltata solo metà strada e poi appunto a spezzoni dove ci sono i tagli degli allacciamenti. Diciamo che con l'impegno di spesa di 3,2 milioni di euro possiamo andare oltre a una logica di rattoppo e proseguire con degli interventi più strutturali.

L'ultima mia interrogazione, e poi ho finito, in realtà è un remind mensile all'Assessore Bala rispetto all'istituzione della Commissione Pari Opportunità e una segnalazione sul fatto che non mi è stata ancora pervenuta risposta all'interrogazione di ormai due mesi fa, del 18 marzo, in cui chiedevo dei tempi sull'istituzione della Commissione. Invito anche le mie colleghe in 2^a Commissione di ricordare all'Assessore degli impegni presi, anche in virtù della 2^a Commissione che abbiamo avuto l'8 aprile: dopo un mese e mezzo ancora non c'è stato nessun avviso pubblico per l'autocandidatura dei gruppi collettivi e Associazioni per l'istituzione della Commissione. Quindi cosa stiamo aspettando?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. La parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Per quanto riguarda le destinazioni dei fondi della Fondazione, abbiamo ritenuto rilevante intervenire per quanto riguarda la nostra impiantistica sportiva perché da più parti siamo sollecitati da tutte le Polisportive a dare delle risposte in merito ad impianti che sono molto carenti sia dal punto di vista della sicurezza, sia dal punto di vista proprio della gestione ordinaria.

Giustamente lei Consiglieria citava l'illuminazione. E' uno dei temi importanti per quanto riguarda gli impianti sportivi del nostro Comune, che impediscono molto spesso che le attività possano essere svolte con un minimo di regolarità negli orari serali. Probabilmente, anzi sicuramente, interverremo per quanto sarà possibile nella destinazione del bilancio con l'avanzo per quanto riguarda il sociale, perché effettivamente l'Assessore Bala più volte ha rivendicato di avere degli spazi considerevoli rispetto a questo.

Colgo l'occasione per dire che quello che ha presentato la Consiglieria Pavan rientrerà sicuramente in questo tipo di impegno, un impegno dato verso la disabilità, per dare la possibilità ai nostri ragazzi con disabilità di poter partecipare, soprattutto alle famiglie di poter far partecipare i propri figli alle attività per esempio della situazione dei gest estivi.

Questa è la risposta. Accolgo comunque l'invito perché credo che dovremmo farci carico effettivamente di puntualizzare maggiormente questo tipo di sfera di intervento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Ringrazio la Consiglieria Rossi. Penso che ci sia un po' di confusione su come avvengono queste tipologie di interventi, nel senso che, come abbiamo spiegato anche in conferenza stampa, ci sono due tipologie di asfaltature: ci sono le asfaltature dirette, appaltate, finanziate dal Comune, e ci sono quelle invece realizzate dalle aziende dei sottoservizi, Reti AP Gas, Acqueverrete, eccetera, eccetera.

In questo caso noi, quindi nel secondo, non è che viene realizzata un'asfaltatura di una via su cui viene realizzato un intervento, ma si rispetta in maniera estremamente precisa quello che è il Regolamento di manutenzione del suolo pubblico, in particolare gli articoli 12 e 14, vado a memoria. Questi articoli, ma in generale il Regolamento, prevedono una serie di tipologie di ripristini sulla base della tipologia dello scavo, quindi dove lo scavo è presente all'interno della carreggiata, che tipologia di scavo è stato, quindi la larghezza e quant'altro. Ci sono proprio delle casistiche ben precise. Tra l'altro l'avevo annunciato pubblicamente, lo ribadisco, una delle intenzioni dell'Amministrazione è quello di migliorare e modificare questo Regolamento.

Fatto sta che in determinati casi questo Regolamento ci porta per fortuna a interventi di manutenzione totale del manto stradale, quindi entrambe le carreggiate; in altri casi invece questo non accade, perché per esempio succede che lo scavo è estremamente vicino al ciglio stradale e

quindi viene realizzata la manutenzione solo della carreggiata rovinata dallo scavo stesso, mentre l'altra no.

Nel caso specifico, in Via Munerati si è creata un po' di confusione tra i residenti per un fatto molto semplice, che quella via non era sostanzialmente a quota, cioè il manto stradale non era perfettamente in quota e in linea come avrebbe dovuto essere. Per questo, prima di intervenire con l'asfaltatura e gli interventi, in particolar modo tra Via Bassa e Piazza Don Arrigo Ragazzi, sono state realizzate delle scarifiche e delle fresature solo in alcune parti; in altre parti invece sono stati realizzati dei rattoppi in asfalto. Ma quello non è l'intervento. Quello è l'intervento realizzato solo ed esclusivamente per la messa in quota. Dopodiché è stata realizzata - è stata realizzata ieri, ho fatto un sopralluogo personalmente - è stata realizzata la vera e propria asfaltatura che, ripeto, tra Via Bassa e Via Don Arrigo Ragazzi è completa in entrambe le carreggiate. Successivamente verrà realizzata tutta la carreggiata di destra, sia a Concadirame fino a granzette, e l'altro lato, quindi l'altra carreggiata, verrà asfaltata solo in corrispondenza, come previsto correttamente dal Regolamento, solo in corrispondenza degli allacci. E anche qui è stato fatto un ottimo lavoro secondo me dalla ditta, o meglio verrà fatto, perché sostanzialmente vengono uniti i tratti di asfaltatura di più allacci, quindi invece di fare i singoli rattoppi, si fa un tratto unico, comprendendo anche degli allacci che non sono stati fatti da Reti AP Gas, per esempio da Acquevenete, quindi trovando addirittura una collaborazione e un coordinamento, lo posso garantire, ho tutti i dati, veli posso anche fornire, Consigliere Masin...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

RIZZATO LORENZO – Assessore:

No, sono quattro allacci di Acquevenete, posso garantirlo. E quindi c'è stato addirittura un coordinamento tra le aziende dei sottoservizi, e io penso che questo sia un ottimo esempio di come devono avvenire gli interventi.

Per quanto riguarda gli allacci mancanti, che sono assolutamente residuali, verranno realizzati in una seconda fase, quando ci sarà l'intervento in città dell'azienda che ha ricevuto l'appalto da parte di Acquevenete. Quindi non ci saranno dossi, non ci saranno dislivelli. L'intervento è lungo perché Via Munerati è lunga e aveva questo problema di quote. Io ritengo che si stia facendo un buon lavoro.

E' chiaro che tutti avremmo voluto che ci fosse un'asfaltatura totale, completa, come Dio comanda, però purtroppo il Regolamento ha delle regole ben precise e a mio avviso vanno rispettate.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Bala, prego.

BALA NADJA – Assessore:

In merito al quesito sulla Commissione Pari Opportunità, come avevo detto - purtroppo la Consigliera non c'era - ho detto alla sua collega che il Dottor Bertini è già al lavoro per l'avviso pubblico. Io spero che passeremo in Giunta entro fine maggio, in maniera poi da uscire con l'avviso. Comunque se desidera il Dottor Bertini ci sta già lavorando, penso stia terminando, comunque eventualmente lunedì gli chiedo a che fase è dell'avviso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ringrazio per le risposte. Spero con tutto il mio cuore di vedere nelle destinazioni appunto dell'avanzo di bilancio delle somme importanti al sociale, però appunto aspetto di vedere quelle.

Per quanto riguarda la risposta dell'Assessore Rizzato, prendo atto. Dispiace che l'intervento non sia risolutivo della questione del manto stradale. Sicuramente terremo monitorato poi l'esito dei lavori finiti e, qualora ci fossero delle toppe da mettere ai lavori, auspico che il Comune se ne prenda carico.

Per quanto riguarda l'ultima notizia ricevuta dall'Assessora Bala, sono contenta. Mi auguro che dopo un anno riusciremo ad avere questa benedetta Commissione Pari Opportunità. Vediamo. Spero anche di ricevere risposta, nonostante il ritardo, però ne prendo atto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie. Signora Sindaca, signori Assessori, cari colleghi. Questa è un'interlocuzione, preferisco chiamarla interlocuzione, perché rispondere alle interrogazioni diventa sempre molto difficile, sembra di essere a scuola: sempre interrogati. E' un'interlocuzione su un punto che ha già trattato il collega Consigliere Ezio Conchi nel Consiglio del 30 aprile scorso. Il collega Conchi faceva riferimento alla illegittimità di un atto deliberativo che è il n. 125 del 9 aprile 2025, che tratta di atti di indirizzo Consiglio di Bacino di Rovigo, sostenendo che la competenza, con riferimento a quegli atti di indirizzo, la competenza sia attribuibile al Consiglio Comunale e non alla Giunta Comunale. So che ha avuto modo già di rispondere, signora Sindaca, al Consigliere Conchi con una missiva lunga, che gentilmente poi mi ha fornito il collega avendogliela chiesta, e conosco quindi la posizione di questa Amministrazione con riferimento a questo atto deliberativo. In pratica si sostiene, lei sostiene, secondo me con forzature, facendo riferimento anche ad Organismi diversi dall'Ente comunale, che la competenza è della Giunta, o addirittura mi pare di aver capito nella risposta che la competenza, poteva anche rispondere lei direttamente personalmente come Sindaco. Perché, mi chiedo allora, si è fatta coprire da un atto deliberativo di Giunta? In realtà, pur avendo affrettatamente letto quella risposta, non mi trovo d'accordo dal punto di vista tecnico. L'articolo 42 del Testo Unico degli Enti Locali, che tratta dell'Organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, precisa categoricamente quali sono le competenze del Consiglio Comunale, e con riferimento all'organizzazione dei pubblici servizi, il punto è "Costituzione di Istituzioni e Aziende Speciali, concessioni di pubblici servizi, partecipazione dell'Ente Locale a Società di capitali, affidamento di attività o servizio mediante convenzione", questa materia non è di competenza di Giunta ma di competenza del Consiglio comunale, così come nella lettera g) "Indirizzi da osservare da parte delle Aziende pubbliche e degli Enti dipendenti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza". Se così è, perché questo ci dice che sono atti fondamentali del Consiglio e non della Giunta, la Giunta è un Organo esecutivo, è il Consiglio l'Organo deliberativo, e la Giunta deve dare esecuzione. Ma soprattutto perché lo dice il TUEL. Se così è, la deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 9 aprile 2025 è illegittima, la devo ritenere illegittima per incompetenza, non assoluta per carità, ma sicuramente per incompetenza relativa, che è uno dei tre vizi che rendono illegittimo un atto amministrativo.

Quindi quali sono i rimedi secondo me se si dovesse ritenere illegittimo, seppur per incompetenza relativa, quella delibera di Giunta che fa propria una proposta pari pari dell'Assessora De Luca, che la precede in sostanza, che è la n. 184 del 9 aprile 2025? L'atto dell'Assessora De Luca non è un atto definitivo e quindi non faccio nessuna osservazione, ma la delibera di Giunta sì, perché è illegittima a modesto parere di chi vi parla. Allora i rimedi sono due: o questa Amministrazione la revoca in autotutela e sottopone quella questione di indirizzo al Consiglio Comunale, senza voler esautorare il Consiglio Comunale, che ha diritto a confrontarsi e, rispondendo al Consigliere Crivellari, prima anche lei rilevava l'importanza di un confronto consiliare con riferimento ad Ecoambiente e a quello che sta accadendo. Allora o questa è una via oppure, dal momento che si tratta comunque di un vizio non di incompetenza assoluta ma di incompetenza relativa, il Consiglio

Comunale potrebbe adottare un atto di secondo grado con il quale il Consiglio fa proprio quell'atto della Giunta. Vede, diamo anche dei consigli, quindi non siamo disfattisti, diamo anche delle risposte in sostanza come dotare con un atto di secondo grado e fa proprio le valutazioni della Giunta.

Concludo dicendo: ha intenzione questa Amministrazione di rivedere un po' il suo operato o devo prendere atto del mancato coinvolgimento del Consiglio Comunale su un atto che è proprio del Consiglio Comunale o su un provvedimento che è proprio dal Consiglio Comunale? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Grazie Consigliere Tosini. La risposta noi l'abbiamo già data. Sarà magari nostra cura, non so se l'hanno già ricevuta tutti i Consiglieri, eventualmente la diffondiamo tra i Consiglieri. Questa è una questione tecnica, questa è l'interpretazione del nostro Segretario Generale, al quale io ovviamente mi riferisco e quindi io non ho altro da dire se non ribadire la risposta che abbiamo già dato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Sindaco. Volevo invitarla magari a interloquire con qualche altro tecnico in sostanza, magari farsi rilasciare un parere pro veritate. Comunque ci sono degli Avvocati anche in seno alla sua maggioranza che potrebbero anche confrontarsi su questo punto. Comunque la ringrazio per la risposta, Sindaca.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato. Comunico che abbiamo dieci minuti e ci sono 6-7 persone iscritte a parlare, per cui credo che non riusciremo a fare tutto però, visto che era ancora a credito dall'altra volta.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. E' un'interrogazione per la quale chiedo, se è possibile, risposta scritta. E' indirizzata al signor Sindaco, all'Assessore all'urbanistica e all'Assessore alle partecipate. L'oggetto è il rifacimento della sede di Acquevenete. E' stato presentato il progetto di rigenerazione urbana promosso da Acquevenete, che comprenderà interventi di riqualificazione e ristrutturazione della sede polesana e delle sue pertinenze. Nello stesso quartiere, dove oggi sono presenti gli uffici dell'azienda, oltre che a un elevato tasso di residenzialità, vi è anche una concentrazione di attività, tra cui una scuola elementare, che è interessata ogni giorno da decine di famiglie che accompagnano i figli all'entrata e all'uscita ovviamente. Con l'inizio dei lavori, ci sarà una concentrazione maggiore di traffico pesante e di personale che si riverserà nell'area di Acquevenete, che verrà obbligatoriamente preclusa e quindi diventerà un problema per le decine di genitori che qui parcheggiano l'auto prima di portarsi all'uscita della scuola. E' un problema, è un problema. Inoltre l'avvio dei lavori potrebbe comportare anche una diversa erogazione del servizio di sportello che quotidianamente viene utilizzato dagli utenti e del quale, ad oggi, non si sa ancora quali saranno le sorti.

Si chiede di sapere se si conosca già la data effettiva dell'inizio dei lavori e se, come preannunciato, i lavori troveranno compimento entro due anni; se l'Amministrazione ha già predisposto o ha intenzione di predisporre delle misure che consentono di non congestionare eccessivamente la circolazione stradale della zona nelle ore di punta con l'ingresso e l'uscita della scuola; se

l'Amministrazione si sia già attivata per garantire la messa in sicurezza dell'area sempre durante i sopra citati orari, e se l'Amministrazione si sia già interfacciata con Acquevenete per individuare una soluzione alla chiusura della sede, continuando a garantire il servizio di sportello nel nostro Comune, e se sì, dove verrà erogato. Questa è la prima.

La seconda interrogazione in parte è quella che ha fatto anche il Consigliere Crivellari, quindi velocemente riguardava l'animazione estiva per capire a che punto siamo con l'assegnazione degli spazi da attribuire all'animazione sportiva, se state già pensando ad un bando con i criteri per l'assegnazione della contribuzione per la stessa animazione e infine, già che c'ero, magari questo riguarda più l'Assessore allo sport, se l'Amministrazione intende assegnare anche quest'anno il contributo chiamato antenne come negli anni precedenti.

Infine, è una segnalazione che faccio al signor Sindaco, siccome ho letto da qualche parte che avete un progetto per Le Torri, non so adesso l'entità del progetto stesso, ma mi pare di aver letto che lo ha annunciato lei, volevo far notare che la base dell'arco che dà su Via Grimani si sta sgretolando, si sta sgretolando la base dell'arco. Se vai a vedere l'arco, dopo ti giro la fotografia, si sta sgretolando, quindi magari un intervento sarebbe necessario. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mi pare di capire che risponderemo per iscritto ai vari quesiti.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

A parte l'ultima che accogliamo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

La mia era un'interrogazione al Consigliere Borgato ma non posso farla, quindi parlo a moglie perché suocera intenda. Quindi l'interrogazione è all'Assessore ai lavori pubblici. Ho sentito prima un elenco di strade che proponevano alcuni Consiglieri comunali, e anche come dobbiamo asfaltare le strade, questo da parte della Consiglieria Rossi, che magari non ne è a conoscenza, ma che c'è un Regolamento, e comunque ha già risposto il nostro Assessore che riguarda la tipologia degli scavi, fino a un certo punto sono 2 metri di asfalto, oltre sono 5 metri, se prendi tutta la carreggiata, fai tutta la carreggiata. Non possiamo decidere noi cosa possiamo far asfaltare ai privati o ad altri Enti locali. Il Consigliere Borgato è entrato nel merito di quali strade di suggerire per l'asfaltatura mi sembra. Borgato, si dimentica che abbiamo a che fare con la Legge Bassanini, esattamente la 59 del 1997. Chiedo conferma all'Assessore se la Legge Bassanini consente alla parte politica di suggerire, o di segnalare, o di chiedere al Funzionario del suolo o al Dirigente dei lavori pubblici, di una serie di strade oppure, come previsto da quello che so, che noi dobbiamo dare degli indirizzi politici e mettere i soldi; quella che poi è una priorità per quanto riguarda l'elenco delle strade da asfaltare, ovviamente deve essere a carico e con la responsabilità piena del responsabile del suolo e del Dirigente ai lavori pubblici. E mi fermo qua e la ringrazio per la risposta.

(Consigliere non identificato)

Se mi permette proprio un secondo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere.

(Consigliere non identificato)

Ringrazio il Consigliere Piscopo. Io non intervengo sulle indicazioni che dà il Consigliere Piscopo quando è in sala in sala, in aula. Credo che sia il nostro ruolo qua dentro, sennò andiamo tutti a casa e lasciamo fare l'amministrazione del nostro Comune ai tecnici, che va benissimo, è una cosa che è fattibilissima. Il Sindaco e la Giunta si stanno muovendo, si sono mossi anche sul territorio, nelle frazioni e nei quartieri, hanno chiesto; noi ci siamo esposti, eravamo presenti e abbiamo detto quello che pensiamo e lo riportiamo nel momento in cui alcune cose non le vediamo più realizzate o non le vediamo riportate. Credo che sia il nostro ruolo che ci viene dato politico.

Se dopo invece dobbiamo fare qualcos'altro, se lo dite, ci regoliamo e andiamo a casa o ci facciamo uno spritz in piazza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Credo sia una considerazione condivisa, ma penso ci fosse anche un po' di ironia.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

C'è la Bassanini da applicare e noi dobbiamo approvare un bilancio e dopo passano i Dirigenti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Non creiamo un contraddittorio in aula tra Consiglieri. Mancano pochi minuti. La parola al Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Buon pomeriggio a tutti. Grazie Presidente. Non lo faccio apposta ma, Assessore Rizzato, credo che entrando dalla città, Via Regina Margherita sia una delle vie principali, un biglietto di ingresso, un video di visita. Entrando dalla rotatoria, sulla destra, c'è il marciapiede, quindi lo segnalo, che è veramente divelto. E' un marciapiede che viene anche molto utilizzato perché viene percorso anche da chi va in stazione, è comunque sul viale proprio di ingresso, quindi la parte non dove c'era l'edicola, ma proprio la parte più in fondo dall'altro lato, è veramente mal messo, mancano anche pezzi di porfido, avvallamenti, eccetera. Credo che questa cosa dovrebbe essere valutata come prioritaria. Se mi conferma che possa riguardare quindi gli interventi per quanto riguarda i marciapiedi che diceva prima

Viale Orobani. In Viale Orobani hanno fatto un mucchio di lavori per i sottoservizi. Sappiamo che chi fa i sottoservizi deve anche riasfaltare. Io capisco che noi interverremo in maniera massiva poi su Via Orobani perché verrà fatto un asfalto ex novo, però è una cunetta dietro l'altra, cioè ci vuole anche un controllo, perché anche un'asfaltatura provvisoria, non può essere fatta in maniera non consona che quando si passa su Via Orobani è peggio di prima, cioè era meglio che lasciassero le buche, che ci sarebbe stato meno disagio.

Tra l'altro io ho poco più di cinquant'anni, ho problemi fisici, ho l'artrosi, protrusioni, ernie, e quindi... Voglio dire, cerchiamo di salvaguardare chi ha più di 50 anni. Io di poco, ma ce li ho. Via Orobani è una via di scorrimento. Io penso di tutelare anche questa fascia di persone, lo dico anche per loro, oltre che per me, nell'interesse proprio quindi del benessere.

Decoro urbano. Tutti abbiamo detto, era nei nostri intendimenti, migliorare la pulizia. Ancora adesso in certi giorni nel centro storico non c'è una pulizia fatta bene. Purtroppo secondo me va stimolato meglio gli interventi di Ecoambiente sulla pulizia della città. Non sempre, io che alla mattina arrivo anche presto, trovo la città in ordine, anzi. Veramente ho trovato delle volte, ho fatto anche delle foto che ho conservato, la città è veramente sporca come non deve essere e come non è in altri momenti. Suggerisco di fare una mappatura dei posti sensibili, che non è solo il centro storico, affinché venga organizzato un servizio pomeridiano, ma in maniera costante ogni giorno,

che vada poi a rivedere questi posti sensibili, le vie del centro storico, le piazze, i giardini, tutto ciò che viene anche molto utilizzato a piedi, in bici, dalle persone, ovviamente in tutta la città, io parto dal centro storico, affinché vi sia veramente un decoro migliore e una pulizia migliore. Adesso avremo anche il Giro d'Italia, vogliamo essere una città attrattiva, capoluogo di Provincia, lavoriamo più su questo punto. Quindi chiedo una maggiore sensibilizzazione ad Ecoambiente e una miglior organizzazione del servizio, con i turni anche pomeridiani.

Via Minadois, è la via parallela a Via Tre Martiri per quanto riguarda l'ospedale. Lì c'è un terreno privato con sterpaglie alte, che tra l'altro i cittadini che abitano all'interno devono affacciarsi in Via Tre Martiri hanno anche difficoltà, perché viene anche occlusa la visibilità. Mi riferiscono che più volte purtroppo si sono rivolti all'ufficio ambiente, fotografie, gli vengono sempre promesse che verrà fatta l'ordinanza; è passato un bel po' di tempo e sono ancora lì che aspettano. Nel frattempo l'erba è cresciuta, quindi se casomai si può dare anche un'occhiata sul perché, cosa e come, non è ancora dato attuazione a questa segnalazione.

Un'altra segnalazione, Viale De Gasperi, Istituto Roccati: di fronte mi hanno detto che c'erano delle telecamere che non ci sono più. Chiedono, visto anche la posizione strategica fronte scuole Istituto Roccati, Via De Gasperi, che è anche un discorso di sicurezza per i vari alunni che frequentano la zona, che vengano o riparate, o reinstallate o, se non c'erano mai state, ma mi dicono che c'erano, messe delle telecamere di sorveglianza a tutela della zona e degli alunni. Ho finito. Grazie

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Forniremo risposta scritta, visto che magari il tempo è concluso.

Prima di passare al secondo punto ci tenevo ad esprimere la mia vicinanza al Consigliere Rossini per le condizioni fisiche.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Fra poco mi capirà anche lei fa qualche anno.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Eh lo so. Sa che in quest'aula con me l'ironia è ammessa.

PUNTO N. 2 - “Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota parte dell’avanzo di amministrazione vincolato e adeguamento al DUP”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al secondo punto, che è anche l'ultimo, “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e adeguamento al DUP”. La parola all'Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Buonasera a tutti, grazie. Faccio riferimento, e lo ripeto, per quanto riguarda questa proposta di delibera di Consiglio Comunale, quindi è una variazione che riguarda due punti essenzialmente: per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo vincolato derivante da proventi del Codice della Strada, per complessivi 138.000 euro, che sono destinati quindi alle seguenti spese, tutte per la Polizia Locale: 9.000 euro acquisto attrezzature per la Polizia Locale; 65.000 euro acquisto hardware per la Polizia Locale di videosorveglianza; 45.000 euro acquisto mezzi per Polizia Locale; 5.000 euro acquisto vestiario per Polizia Locale; 4.000 euro acquisto beni di consumo per Polizia Locale; 10.000 euro spese di manutenzione e servizi tecnologici sempre per la videosorveglianza, e tutto questo quindi in relazione alla sicurezza della città.

Per quanto riguarda l'altro punto invece dobbiamo prendere in considerazione delle economie di spesa e poi degli importi liberi, delle maggiori entrate, per complessivi 179.204 euro. Naturalmente questi importi sono destinate poi a determinate spese, e quindi per quanto riguarda le entrate, che adesso le vado a elencare, sono 1.870 euro da IVA in inversione contabile, 17.080 euro sponsorizzazioni per Giro d'Italia, 13.310 euro per rimborsi servizio nido come da una proposta di determina della Dottoressa Dirigente Orna del settore istruzione, 3.944,54 euro per rimborsi spese di personale incassati e sono agli atti degli uffici della ragioneria, e 143.000 euro proventi da concessioni dei loculi sulla base della comunicazione della Società partecipata ASM SpA, che ha rilevato una maggiore entrata per l'anno 2025 di 300.000 euro, che dall'esame delle entrate degli ultimi cinque anni, e ai sensi del paragrafo 3.10 del principio contabile applicato, può considerarsi ricorrente.

Queste entrate quindi come vengono prese in considerazione? Di destinare tale somma complessiva di 209.665 euro al finanziamento delle seguenti spese: 57.571,80 aggio per servizi cimiteriali, naturalmente comprensivi del 33% sull'aggio e dell'IVA al 22%; 11.093 euro del fondo crediti, che viene applicato quindi sui 143.000 euro, sui 13.310 euro rimborso spese nido, e anche per quanto riguarda le sponsorizzazioni, sono quindi fondi di dubbia esigibilità che sono previsti per legge; 141.000 euro servizi connessi alla manifestazione sportiva del Giro d'Italia.

Abbiamo avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e quindi la variazione in si ferma qui in termini numerici, però permettetemi che leggo da un punto di vista politico cosa penso io del Giro d'Italia. E' una cosa che mi emoziona molto perché sicuramente, scusatemi, portate pazienza, mio papà era proprio un appassionato di ciclismo e quindi la sottoscritta ha preso in considerazione questa cosa. Il Giro d'Italia a livello nazionale non è semplicemente una competizione sportiva. E' un'opportunità unica per mettere in risalto alle bellezze del nostro territorio attirando l'attenzione di turisti, media e investitori. L'evento promuove il nostro patrimonio culturale, naturale, valorizzando le tradizioni locali e stimolando l'economia.

Le manifestazioni legate al giro generano un importante indotto per le attività commerciali, dagli alberghi ai ristoranti. Questo da sempre per quanto riguarda l'Italia. Per Rovigo inoltre, ospitare una tappa e di partenza della corsa rosa, rappresenta un'occasione imperdibile per coinvolgere la comunità e rafforzare il senso di identità cittadina. La partecipazione attiva dei cittadini nell'accogliere i ciclisti e spettatori crea legami sociali, contribuendo ad una coesione che va oltre l'evento stesso.

Pertanto vi invito a considerare il Giro d'Italia non solo come un impegno di carattere economico, ma come un investimento strategico per il futuro della nostra città. Siamo chiamati a raccogliere questa sfida con entusiasmo e una visione di apertura anche verso tutti quanti gli eventi previsti durante la settimana in città, che sono stati previsti e quindi anche dalla locandina lo potete vedere. Non mi dilungo oltre. Tutti voi sapete bene in cuor vostro che questo evento muove commercio, sport, turismo, visibilità della città, che tradotto significa tradizione e cultura. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Colgo l'occasione per salutare la Dirigente Dottoressa Cittadin, l'istruttore Di Liddo. Buongiorno. Il punto è stato approvato in Commissione con 4 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto. Apro il dibattito se qualcuno chiede di intervenire. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Volevo fare una domanda veloce per poi tenere il resto del tempo per un intervento, velocissima. Assessore, noi anche in Commissione le avevamo chiesto, capisco la sua dimensione affettiva, però lei, essendo Assessore al bilancio, le avevamo chiesto un rendiconto il più possibile preciso della totalità delle spese a carico di questa iniziativa e, se è possibile, anche la sua articolazione. Grazie.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Posso dare la parola all'Assessore Bimbatti che è competente per quanto riguarda questo evento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Se siete d'accordo, diamo spazio ai Consiglieri, poi eventualmente le risposte. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Anticipo già il mio voto contrario con riferimento a questo punto all'ordine del giorno, e voglio spiegare anche il motivo. Io non entro nella discussione sull'opportunità o meno di organizzare una manifestazione così importante come il Giro d'Italia. Anzi prendo atto del regalo che ci è stato fatto con questo bel libro, che mette anche in evidenza tutte i luoghi più significativi della nostra città e del nostro Polesine.

Non entro nel merito della spesa di 241.000 euro per finanziare il Giro d'Italia e dell'esiguità di quanto ricavato dagli sponsor, che in Commissione si aggirava attorno a 17.000 euro, leggevo sulla stampa stamattina che siamo un po' più alti, 30.000 euro, è sempre una cifra alquanto modesta per una manifestazione di questo tipo, è paragonabile a quello che si ricava per organizzare una festa paesana, una sagra paesana. Ciò che contesto non è tanto quindi la scelta o l'iniziativa diretta a far qualcosa e a valorizzare il nostro territorio. Poi sono anche convinto che qualsiasi cosa si faccia è sempre sbagliato: non fai niente, protestano; fai qualcosa, protestano. Si protesta sempre. Ma non è questo il punto.

Voglio focalizzare il mio intervento su una questione diversa: manca in questa iniziativa un progetto globale di un modello di produzione territoriale. Lei diceva, Assessore, valorizzare il nostro territorio. Quello che manca è proprio un progetto globale di valorizzazione del nostro territorio che, per essere efficace, deve basarsi sulla valorizzazione delle peculiarità uniche di un territorio, sulla comunicazione delle stesse attrattive, sulla creazione di un'immagine positiva e coerente. E questo processo non può essere ridotto ad iniziative spot, o singole, o isolate, come può essere anche una grande manifestazione, quella del Giro d'Italia. Richiede una strategia che coinvolga vari attori locali e che miri a diverse aree come il turismo, l'investimento, l'imprenditorialità.

La promozione territoriale viene messa in atto attraverso determinate strategie di marketing e di management del turismo tramite spot televisivi, va bene questo, tramite cartelloni pubblicitari,

social network e tutta una serie di altre iniziative. Non è sufficiente il coraggio, come ho letto nella stampa nei giorni scorsi manifestate dalla Giunta e l'impegno, pur apprezzabili e necessari da parte della sola Giunta per realizzare questo. Non è sufficiente. Occorre qualcosa di più. Sono d'accordo con lei, signora Sindaca, che Rovigo può diventare una città turistica, ma occorre affidarsi, credo, a degli esperti per la promozione del territorio, investire in marketing territoriale, che può portare una crescita economica, sostenibile, stimolando il turismo per l'appunto, l'occupazione e gli investimenti; che miri a creare un'immagine di Rovigo che faccia leva sulla bellezza dell'ambiente, perché Rovigo è anche bella: delta del Po, il Polesine, Rovigo, capoluogo, il Delta del Po sicuramente è bello; ne abbiamo a Rovigo delle aree verdi; che faccia leva sul patrimonio architettonico, la Torre Donà, una delle più alte d'Italia, mi è stato detto, mi viene detto; il Tempio della Rotonda, il Teatro Sociale; che faccia leva sul lato economico e sociale, la cucina locale ad esempio: era un cavallo di battaglia del nostro caro Consigliere Conchi, la cucina no, ve lo ricordate, e io suggerivo "Beh, risi e bisi, polenta e in fasolà"; che faccia leva sui festival musicali, sulle mostre d'arte, eventi sportivi legati al rugby, abbiamo il rugby, una squadra nazionale; che faccia leva su tutte queste attrattive per poter attrarre visitatori, investitori e residenti. Abbiamo dei soldi in bilancio, cerchiamo di spenderli bene, Sindaco. Non possiamo far tutti in casa, dobbiamo affidarci a degli esperti. Spendiamo bene questi soldi per realizzare, per arrivare a questo, per crescere, per far crescere Rovigo anche da un punto di vista demografico, e sono sicuro che ci riusciremo anche con il contributo dell'opposizione, sempre molto attenta a questi temi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Io volevo un po' collegarmi anche all'intervento che ha fatto adesso il collega Tosini, perché di fondo non si può essere contrari a una manifestazione come quella importante come è il Giro d'Italia, ed è ovvio che è una grande occasione anche di vetrina anche per la nostra città, per il nostro territorio, un'occasione che non torna spesso, questo sicuramente.

Quello che vorrei sottolineare è che a me sembra sia mancata una reale promozione, una reale anche consapevolezza della portata di questo evento, non soltanto dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista di impatto e anche mediatico e di immagine. Sono andato a vedere cosa ha combinato Vicenza, che è la tappa di arrivo da dove partirà il giro qui da Rovigo. Ovviamente c'è questo sito dedicato; ho guardato l'elenco degli sponsor, ce ne sono 19 ad oggi pubblicati, e anche grossi sponsor; ho visto i Comuni che sono stati coinvolti, ce ne sono una decina. E' stata fatta una sorta di lavoro di rete che ha fatto sì che questo evento diventi nel vicentino l'evento proprio del territorio vicentino. Per noi rischia di diventare l'evento del capoluogo di Rovigo.

Volevo collegarmi a quello che ha detto il Sindaco nell'ultimo Consiglio, quando abbiamo deliberato i primi 100.000 euro per il Giro. Aveva accennato alla costituzione del Comitato d'onore, che penso si sarà costituito, e dentro c'era Confindustria, che peraltro mi pare abbia contribuito, seppure con una cifra non elevatissima, comunque ha contribuito, la Camera di Commercio, Confesercenti, Confartigianato, Parco del Delta e Isola di Albarella. Si fa parte del Comitato d'onore, ma almeno questi soggetti io mi sarei aspettato di vederli nell'elenco di coloro che contribuiscono a sostenere le spese di questo evento, perché proprio promuovono tutto il territorio, perché secondo me sarebbe veramente miope pensare che il Giro d'Italia è un evento di Rovigo e si ferma lì adesso. Deve essere un evento che promuove il nostro territorio polesano, dove il capofila e il capostipite è ovviamente il capoluogo che è Rovigo, che ovviamente è da dove parte la tappa.

Quindi non ho capito se questo lavoro di tessitura, di coinvolgimento, di richiesta di partecipazione sia stata fatta anche rispetto agli altri Comuni, anche se peraltro il giro non attraversa alcuni Comuni, però il fatto di sentirla come parte di un evento di tutto il territorio polesano, credo che avrebbe dato valore, importanza, e forse avrebbe anche coinvolto qualcuno in più, perché mi pare di capire che c'è un po' di difficoltà a trovare anche gli sponsor, a meno che dopo il Vice Sindaco ci

dirà che, oltre a quelli che sappiamo ad oggi, se ne sono aggiunti anche altri. Ma magari, io me lo auguro di tutto cuore che ci sia questo, perché veramente senno' cominciamo a ragionare sempre con quell'ottica di piccola bottega che Rovigo non si merita, proprio anche perché vediamo quanto è importante quando vengono lanciati alcuni eventi, e sto pensando a tutto il lavoro che si sta facendo sulle mostre con Palazzo Roverella, con la sinergia che si fa con la Fondazione Cariparo. Rovigo arriva ad essere al centro anche a livello nazionale in questo senso. Quindi questa era un'occasione secondo me che un pochino abbiamo perso.

E' vero che la dobbiamo ancora vedere e toccare con mano. Io mi auguro di rimangiarmi tutto quello che sto dicendo in questo momento, però secondo me avremmo avuto la possibilità di dare maggior respiro a questo evento e magari anche di farlo costare un po' meno alle casse della nostra Amministrazione Comunale, visti tutti gli altri bisogni che ci sono. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Frigato, non ho capito se vuole intervenire o meno.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ok dopo. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente. Io, anche perché sono stato chiamato in causa dal Consigliere Tosini, sono anch'io convinto che il Comune, l'Amministrazione, deve ovviamente studiare una strategia a lungo termine per valorizzare la nostra città. Ne sono estremamente convinto, l'avevo sostenuto anche in campagna elettorale e lo sostengo tutt'ora.

Però qui siamo chiamati a deliberare se una spesa di 141.000 euro per la manifestazione sportiva Giro d'Italia deve essere erogata o no, cioè siamo di fronte a un evento chiamiamolo eccezionale, straordinario, che non si inserisce facilmente neanche in una strategia ordinaria che comunque la si deve studiare.

Se oggi io dovessi votare contro e se tutti dovessimo votare contro, priviamo di 141.000 euro, e quindi vediamo impossibile realizzare anche quelle cose che sono state preventivate.

Per cui, pur ritenendo, come dice il Consigliere Tosini, indispensabile che ci sia un progetto complessivo che dovrà essere valutato, ma io riterrei opportuno valutarlo al di fuori di questo evento straordinario, per cui io non posso che essere favorevole con queste premesse a questa proposta di delibera.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Frigato.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Due parole anche sulla prima parte della delibera, che è quella che riguarda lo stanziamento di 138.000 euro per la Polizia Locale. L'elenco delle spese l'ha fatto l'Assessore. E' una spesa importante che si aggiunge ad altre spese già stanziate da questa Amministrazione, ad esempio per l'acquisto dei taser, delle bodycam, eccetera. Va bene, è un investimento in attrezzature e mezzi importante. Quello che mi preme però in questa sede denunciare, tra virgolette, è che vorrei vedere la Polizia Locale un po' più presente sulle strade. Io sarò sfortunato, ma le strade che frequento sono difficilmente presidiate dalla Polizia Locale. Nell'altro Consiglio l'Assessore Aretusini elencava il numero dei dipendenti, che sono 24, di cui due in maternità, quindi pochissime unità a disposizione per una città come Rovigo. Però, nonostante tutte queste attrezzature, io segnalo che il pericolo vero che c'è a Rovigo, al di là della criminalità, la delinquenza, eccetera, è quello della pericolosità delle strade, soprattutto nelle frazioni.

Approfitto per ricordare che in fase di bilancio, quando avevo presentato l'emendamento per la postazione semaforica a Sarzano, mi avete detto che quello era un intervento a spot, che quindi non serviva, e che pensavate ad un quadro complessivo di interventi. Sono passati cinque mesi e il quadro complessivo non lo vedo. Quindi per quanto riguarda la Polizia Locale, bene gli investimenti, però vorrei che ci fosse, ripeto, più presenza sul territorio.

Il secondo punto è il famoso stanziamento dei fondi per il Giro d'Italia. E' una vicenda che ha un po' di mesi dietro di sé. Abbiamo già in questa sede stanziato, è stato ricordato, 100.000 euro e ovviamente vi avevamo ricordato che non erano sufficienti quelle somme, anche perché la convenzione firmata, lo ripeto, vale per 150.000 euro più IVA, quindi 183.000 euro. Complessivamente adesso stanziati 241.000 euro, che una parte andrà subito appunto a RCS Sporto, organizzatrice dell'evento; voglio chiarire, Assessore Bregolin, nessuno penso in questa sede è contro il Giro d'Italia come manifestazione sportiva e come festa. E' che è una manifestazione costosissima per quello che poi effettivamente darà al nostro territorio anche perché, nonostante la delibera riporti questi 17.000 euro di sponsorizzazioni, che poi con accesso agli atti ho visto che sono un po' di più, la cosa che ho trovato singolare è che alla scadenza dell'avviso, cioè il 7 aprile, solo una ditta aveva presentato la propria disponibilità; dopo c'è stato probabilmente uno scambio di mail tra l'Assessore e qualche ditta o qualcuno, ho visto che è anche allegato alla documentazione lo scambio di mail con il Direttore di Confindustria, e sono arrivati un po' di più di questi 17.000 euro, siamo a circa 30.000 euro se non è cambiata oggi la situazione. Un po' di vostri amici, membri della vostra maggioranza, come il Presidente di ASM che a titolo personale versa, un po' di aziende di costruzioni. E' singolare che non ci sia grande attenzione da parte magari, come diceva il Consigliere Borgato, della Camera di Commercio, di altre realtà importanti. Confindustria viene in aiuto come sempre nei momenti di difficoltà. Insomma diciamo che è un avviso di sponsorizzazioni che tutto sommato non ha portato granché, se non magari entrate che avreste comunque avuto a disposizione.

Detto questo, avevo chiesto nei giorni scorsi, dopo la Commissione, avevo chiesto l'elenco delle spese con accesso agli atti sia all'ufficio ragioneria che all'ufficio sport, avevo chiesto di averlo per questo Consiglio e non ho avuto risposta. Quindi magari, Presidente, le faccio un invito anche a lei, Segretario: siccome svolgiamo un ruolo e abbiamo bisogno anche di essere preparati per il Consiglio Comunale, quando ci sono questi casi almeno di sollecitare gli uffici a rispondere in maniera più pronta.

Avete deciso che questo del Giro d'Italia era il vostro - come l'avete chiamato? - impegno politico importante. L'ha detto più volte l'Assessore, l'aveva detto anche il Sindaco. Non ho visto questa straordinarietà di diventare tappa visto che, come ho avuto modo di dire già sulla stampa, bastava proporsi attraverso il sito del Giro d'Italia, non è ci servisse granché di capacità o chissà quali tipi di proposte.

Avete sostenuto questa spesa importante ed eccessiva, perché se si va a raffrontare con altre realtà che hanno speso molto meno per essere città di tappa, vabbè, ma queste sono vostre scelte.

Quello che contesto è come non abbiate saputo, nonostante questa spesa importante, mettere a disposizione del territorio una promozione vera, lo hanno ricordato diversi Consiglieri; avete lasciato la gestione a RCS che, come vi ho segnalato, nella parte iniziale, nei primi giorni, riportava tutta una serie di errori sul sito rispetto alla nostra città, quando la citava; tra l'altro alcuni errori sono ancora presenti e, se si entra ad esempio nella sezione "Regioni del giro - Veneto è tutto", Rovigo non è neanche nominata ancora, ma non importa anche questo. Il Giro d'Italia è una grande festa, per cui va bene così.

Per quanto riguarda le spese, al momento io ho visto che sono stati spesi 8.400 euro per gadget, sono stati spesi 5.500 euro per il servizio di corpi di Polizia Locale di altre realtà, altre spese che saranno accessorie ma, visto la mole di impegni che dovete affrontare a fronte della convenzione, assistenza medica, servizio di Polizia, attività di sicurezza, pulizia, spostamenti, eccetera, eccetera, io credo, e voglio rispondere al Consigliere Conchi che dice che è un evento straordinario,

eccezionale, certo è un evento straordinario, ma è un evento che non serve essere maghi per dire che alla fine costerà 300.000 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Non ho più nessun altro iscritto a parlare.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Presidente, volevo capire se potevo avere la risposta per poi fare l'intervento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Certo. Prego Vice Sindaco.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie. Io sono francamente abbastanza sorpreso, non dalla tipologia degli interventi, ma proprio da come li avete posti, nel senso che penso sia la prima volta nella storia nella quale si va a chiedere un rendiconto, o un bilancio, o un consuntivo, ancora prima di fare l'evento. Mai visto, mai sentito. Io sono esterrefatto, mi pare veramente una roba abbastanza incredibile questa.

Detto ciò, non c'è nessun segreto, nel senso che i 140.000 euro, che poi erano 150.000 euro più IVA e sono stati ridotti a 139.000 euro su nostra richiesta, sono legati a un contratto con RCS, che è a disposizione dei Consiglieri da mesi volendo chiederlo, quindi non c'è nessun problema; non c'è nessun tipo di segreto, o di spesa nascosta, o di chissà quale tipo di.... Francamente tirare un bilancio ancora prima di fare le robe è difficile. Voi avete fatto tutta una serie di considerazioni sulle quali poi vorrei intervenire, ma non vorrei fermarmi solo alla richiesta del Consigliere Tovo, cioè è difficile dare giudizi su una cosa che deve ancora accadere. Io francamente, umanamente, non politicamente, umanamente faccio fatica a giudicare una cosa che non ho ancora visto e che non so ancora oggi quali effetti avrà portato alla città in termini di visibilità, in termini di numeri, in termini di partecipazione, in termini economici. Magari tutti questi interventi qua, ho capito che oggi c'è una variazione di bilancio per mettere i soldi che servono per pagare un contratto, ma io questi interventi qua li avrei rispettati tutti dal primo all'ultimo il 24 maggio. Ma che da un mese disquisiamo su cosa è fatto male, su cosa è fatto bene, su un tema che deve ancora realizzarsi, francamente lo trovo imbarazzante, vi dico la verità, cioè io faccio fatica.

Dopodiché uno può dire che si spende troppo, si spende male, tutto si può dire, ma ditelo il 24 maggio. Io sinceramente sono basito dal modo in cui si è posta la questione. In questa fase magari ci si aspettava quello che succede dappertutto, di dire che è un evento, che rientra tra l'altro nel DUP dell'Amministrazione, e quindi lo trovo assolutamente in linea con le nostre attività. Però ripeto, la rendicontazione la faremo il giorno dopo precisa e dettagliata. 140.000 euro sono soldi spesi per il contratto; ci sono circa 40.000 euro per Cofipo che ha dentro tutta una serie di spese, tra cui i piani di sicurezza, che anche quelli fanno parte di soldi stanziati, ma che se domenica piove e non si fanno due eventi, quei soldi non verranno ovviamente spesi. Quindi come faccio io a dirvi oggi il dettaglio preciso delle spese se non so ancora quello che accade fino al 23 maggio?

Le macro cifre sono queste: 140.000 euro di contratto, 40.000 euro di Cofipo che ha la gestione logistica, piani di sicurezza, bagni, transenne, tutto quello che ci va dietro, che poi sarà tutto chiaramente dettagliato; gli 8.000 euro che ha detto prima dei gadget che li ho scritti qua; 6.900 euro più IVA; 9.000 euro della mostra che si terrà alla Gran Guardia. Queste sono le macro cifre del Giro d'Italia. Non c'è altro. Questo è il dettaglio. Ma saperlo, Consigliere Frigato, ha fatto accesso agli atti e sa benissimo che può andare a recuperare i dati dove li ha, però un conto è approssimare chiedendo quello che si fa, un conto è, e quindi a questo punto faccio anche l'intervento, così poi sono anche a posto.

Tutto il ragionamento che si è fatto sul tema della conoscenza del territorio, dello sviluppo del territorio, anche qua, ma avete letto tutto quello che accadrà? Avete visto tutto quello che accadrà da qui al 23 maggio? Ma è inutile che la smena, Frigato, cioè se tu vuoi fare polemica preventiva, a

me non interessa, fai quello che vuoi, che sei abbastanza grande per farlo. Però ripeto, a consuntivo si giudicano le cose, sennò si è prevenuti e si hanno altre finalità. E allora il discorso è diverso, ma non ho problemi ad affrontare nessun tipo di discorso, tranquillo.

Guardo il Consigliere Tosini, lei ha detto bene. Sullo sport, certo, abbiamo investito e per noi è un volano di sviluppo turistico. Non per niente per la prima volta nella storia della città c'è un intervento da tre milioni e mezzo di euro sullo stadio di rugby, di cui un milione di soldi vostri, nostri, dei cittadini, perché ci interessa che quella sia veramente una bandiera. Quindi questa si chiama coerenza. In vent'anni sono stati investiti un milione e mezzo di euro sullo Stadio Battaglini; noi in sei mesi abbiamo investito tre milioni e mezzo, insieme alla Società, insieme a dei privati, ma mettendo soldi dei cittadini. Quindi abbiamo fatto una scelta. Siamo qui da otto mesi, nove mesi, non siamo qui da quattro anni. Quindi non è che non ci siano le idee, non ci siano i percorsi. E' chiaro che tutto va attivato nel tempo.

Resto sul Giro. Abbiamo coinvolto nel Comitato di tappa le realtà del territorio, che hanno partecipato; altri contributi stanno arrivando, ci sono già alcune lettere e altri verranno deliberati in questi giorni, perché alcune realtà non sono private, quindi devono fare dei passaggi formali. Quindi anche qui: tanti soldi, pochi soldi? Il giorno dopo del Giro uno dirà "Avete incassato tanto, avete incassato poco", ma oggi francamente, anche perché come lei ben sa, visto che legge molto attentamente le carte, la data di scadenza non era un termine perentorio per le sponsorizzazioni, era un termine indicativo giusto per regolarci, perché poi giustamente la ragioneria deve fare delle operazioni e quindi chiaramente c'era la necessità di capire in maniera preventiva quelle che erano le opportunità.

Prima della partenza della tappa ci sarà, l'avete visto, però mi sembra veramente incredibile, ripeto, questa roba, il coinvolgimento degli sbandieratori di Arquà, il coinvolgimento del Comune di Villadose con la Banda, il Distretto ittico della pesca; il giorno della tappa ci sarà un video che durerà 2-3 minuti, che verrà mandato in televisione in tutto il mondo, che prende un percorso che è stato fatto dal Parco del Delta fino a Bergantino, quindi prendendo il parco, prendendo le ville e prendendo fino al distretto della giostra di Bergantino. Quindi ci sono tutta una serie di attività. Questo è un esempio del libro che ha fatto la Regione, che è stato fatto in non so quante migliaia di copie. Viene fornita una cosa simile a tutti i giornalisti di tutto il mondo. Ci sono tutta una serie di iniziative che il 24 maggio uno può dire "Avete speso tanto, questo è quello che abbiamo visto, questo è quello che abbiamo raccolto", e poi siete liberi, ci mancherebbe altro, di dire che abbiamo fatto qualcosa di giusto o di sbagliato.

Ci sono almeno 20 Associazioni coinvolte del territorio di altri Comuni, oltre alla Federazione Ciclistica, le ACLI, tutto il mondo del volontariato, coinvolto addirittura Angelo Maffione che, voglio dire, magari si pensava che non l'avrebbe fatto, invece si è prodigato subito per dare una mano anche lui all'organizzazione degli eventi. Ripeto, entriamo in un evento citato nel DUP che abbiamo approvato noi. Questa Amministrazione Comunale come obiettivo operativo nell'ambito dell'area strategica 5, marketing territoriale, cultura, turismo e sviluppo economico alla promozione di eventi di qualità, capace di attrarre visitatori, creare indotto, accreditare il territorio e promuovere i prodotti locali. Alla fine, quando vi faremo l'elenco di tutto quello che è stato fatto, il sito comunque è stato corretto, vi faremo l'elenco di tutto quello che è stato fatto e poi avrete il diritto di criticare e di dire che abbiamo speso troppo rispetto a quello che secondo voi è stato il ritorno.

Però ripeto oggi, al di là di dire che questi soldi li dobbiamo spendere perché è un'iniziativa che abbiamo voluto fare e che secondo noi dà visibilità al territorio, e l'abbiamo fatta con convinzione, ci abbiamo messo dei soldi, francamente io mi sarei aspettato un atteggiamento molto diverso, perché comunque si tratta di un evento che va a beneficio di chiunque, non va a beneficio né del Sindaco, né dell'Assessore, né dell'Amministrazione. L'entusiasmo francamente che noi abbiamo percepito, non so, se voi non lo percepite, fatevi un giro per le piazze, che magari ogni tanto magari vi serve anche per sentire un po' l'humor della gente, mi pare che l'entusiasmo delle attività, delle persone, degli sportivi, sia molto alto, e quindi noi abbiamo pensato anche a questo e credo che sia un aspetto importante perché all'interno di tutti i ragionamenti che facciamo, di valorizzazione del

territorio, se dobbiamo dare soddisfazione ai nostri cittadini, credo che in questi tempi abbiamo dimostrato che l'attenzione alla città e l'attenzione alle attività è cambiata molto: è cambiata dall'estate scorsa, è cambiata con il Natale e il percorso continua.

Pertanto è evidente che se partiamo dall'opposizione, non ci si indovina mai, e giustamente si può fare sempre di più, si può fare di meglio, certamente, questo fa parte del nostro ruolo, però un accanimento di questo tipo nei confronti di un evento che ancora si deve svolgere, credo che sia abbastanza insolito. Però sono a disposizione per gli approfondimenti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Grazie Presidente. Direi “In medio stat virtus”, cioè la virtù sta nel mezzo. Quindi vorrei portare l'argomento in maniera costruttiva e propositiva. Molte cose che abbiamo sentito adesso non le abbiamo sentite in Commissione Bilancio ad esempio, e non abbiamo neanche avuto alcuna informazione su questo. Quindi probabilmente, quando si portano in Commissione, come ho sempre detto, delle cifre rilevanti, è anche giusto far capire qual è la mission, qual è la vision, e quindi dare delle informazioni che non sono arrivate, e sono state chieste più volte; anche in premessa, prima che iniziasse la discussione della delibera, fu chiesto di dare queste indicazioni. E' chiaro che ci sono delle osservazioni, delle interrogazioni che uno si pone come è stato... io ho apprezzato l'intervento del collega Tosini, che non ho trovato per niente polemico nella parte che diceva ma qual è la programmazione, qual è il marketing? Cioè cosa si sta facendo affinché un evento così importante, che io ritengo lodevole da fare nella città di Rovigo, che finalmente cerchiamo di fare qualcosa che non sia, con tutto il rispetto, di campanile del paese, tanto per fare un paradigma, finalmente diamo un'impronta alla città e quindi capire chi è stato coinvolto, i Comuni limitrofi che stati coinvolti.

Dopodiché il fatto che in Commissione si parli di 17.000 euro di sponsor, è stato un campanello d'allarme, perché davanti a un evento così, Paolo Avezzù che ti fa scuola, ne prende molti di più per altre cose lui, con tutto il rispetto, forse dovevate interpellare Avezzù su questa cosa. Cioè voglio dire cosa si sta facendo, che leve sono state azionate per avere davanti a una cosa così dei finanziamenti importanti, delle sponsorizzazioni importanti? Quindi è un campanello d'allarme che un amministratore si pone e chiede, ma questo non viene fatto né con spirito polemico o per ridurre la capacità propositiva proattiva che ci può essere nell'Amministrazione Comunale o dell'evento, ma sono cose che vanno dette e vanno spiegate, e vanno dati quindi dei dati e delle informazioni. Questo probabilmente è mancato. Forse si sarebbero evitate delle polemiche, se così sono state prese, o degli interventi da parte di qualcuno in quest'aula se si fossero sapute prima.

Io tra l'altro sul Giro ho scommesso una cena di pesce, quindi Assessore me la paga lei se perdo, l'ho scommessa su un giornalista dicendo che non sarà un evento soltanto che attrae nel circondario, ma un evento di una certa rilevanza, interregionale, non solo regionale. Io ho scommesso su questa cosa qui, quindi non sarà soltanto di attrarre gli appassionati del luogo o la curiosità che ci può essere davanti a inizio tappa, ma sarà proprio un qualcosa che darà una timbratura, un marchio anche alla città di Rovigo e coinvolgerà a livello di trasmissioni nazionali, interventi, tutto ciò che gira intorno, rilevante. Quindi se perdo la scommessa, poi me la paga lei la cena, di pesce, ma parliamo non di scatolette, glielo dico subito, partiamo dal crudo.

Io ci credo. Io dissi in bilancio 100.000 sono tanti come sono pochi se non viene detto, no il rendiconto, ma la previsione di cosa si intende, come spenderli: era quello il concetto, perché io lo dissi in Commissione: possono essere pochi, perché bisogna capire il perché, cosa e come, ma ci deve essere spiegato in Commissione Bilancio, ripeto, questo tipo di cose, perché sennò diventa tutto un atto di fede.

E allora poi ci può essere qualcuno che può avere la posizione pregiudizievole per il fatto di avere una posizione all'interno del Consiglio di un certo tipo e che altri che hanno delle vedute più larghe, ma evitiamo quindi di incorrere in questi inconvenienti con un'informazione migliore, più dettagliata, più precisa, e credo che molte cose sarebbero state condivise con maggiore attenzione da tutti quanti.

Concludendo, favorevole. I conti, come detto, li facciamo dopo, perché è vero; le informazioni era meglio averle prime, e più dettagliate anche di quello è stato detto adesso, anche questo è vero. Mi auguro per la città di Rovigo, per quella che può essere la nuova immagine, cioè ci rendiamo conto che veniamo ancora ricordati ancora per l'alluvione? Non ci siamo ancora scrollati questa immagine: c'è Rovigo, gli alluvionati. E' ora di alzare la testa. E' stato detto "Rovigo è una bella città, Rovigo può fare iniziative di vario genere di livello", e questo io mi auguro che sia un inizio su questa strada. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Di sicuro hanno ragione un po' tutti, nel senso che l'Assessore Bimbatti ha ragione a sentirsi un attimo mortificato perché stiamo anticipando un qualcosa che potrebbe essere la Caporetto, come potrebbe essere anche un evento epocale; come il Consigliere Rossini che ricordava tuttora quello che noi siamo chiamati a fare qua, cioè a rendere conto di quello che è la spesa pubblica. In Commissione abbiamo sentito con enfasi portare la partenza del Giro come un qualcosa di unico. Sinceramente dal mio punto di vista non è proprio così perché sinceramente se dovessi scegliere fra partenza e arrivo, preferirei dal punto di vista dello spettacolo l'arrivo; e fra partenza e passaggio preferirei il passaggio perché quantomeno, se devo spendere dei soldi, che rimangano poi alla città. Il passaggio del Giro vorrebbe dire quantomeno asfaltare le strade che vengono percorse dal Giro stesso.

L'unica cosa che abbiamo davanti è una cifra che è abbastanza importante per un evento che è effimero perché, passato il giorno, lodato il Santo. Non so se se ne parlerà il 24 o il 25. Sicuramente dopo una settimana non se ne parlerà più. Comunque 241.000 euro sono una bella cifra e noi dobbiamo rendere conto anche di quella. Tanto più se poi ci sono spese tipo gli 8.400 euro di gadget, gadget che sinceramente, essendo un qualcosa da donare, mi fa venire in mente la difficoltà a trovare 3.000 euro, quanto hanno recuperato con la delibera del 9 maggio, per le pastiglie antilarvali, faccio un esempio. Io avevo segnalato già l'anno scorso, durante la discussione sulle linee programmatiche, che da aprile non ce ne erano più. Ci sono voluti vari interventi, un'interrogazione, poi ripresa anche dal collega Rossini, per avere finalmente i 3.000 euro, che poi probabilmente troveranno compimento con impegno di spesa più avanti, speriamo che entro fine mese si faccia almeno questo, che io penso sia più utile alla città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, il Consigliere Venuto e poi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Io sono veramente imbarazzato sul fatto che non si riesca a capire che un conto è la progettualità, un conto è il consuntivo. Tra l'altro ci sarebbe anche un obbligo di tipo formale, per cui gli stanziamenti che vengono in aula sono a seguito di un previsionale e il previsionale deve essere a seguito di una progettualità. Quindi se qualcuno di noi chiede qual è la progettualità, guardate che fa una domanda legittima, perché è il presupposto della legittimità dell'operazione finanziaria che ci sta sotto.

Tra l'altro, Vice Sindaco, lei pensa di negare la mia richiesta. In realtà mi ha dato ragione, perché lei mi ha articolato quali sono le principali voci che voi state valutando per impegnare le cifre. Quindi

io la ringrazio, non so se si è reso conto della sua contraddizione intrinseca, cioè mi dice che io non è legittima la mia domanda e poi mi risponde? Vabbè.

Guardate, io mi collego ad alcuni interventi, poi ringrazio soprattutto il Consigliere Tosini che ha ripreso ampiamente un qualcosa su cui ho argomentato in Commissione, cioè il fatto che la promozione territoriale passa per una progettualità, ed era quello noi che volevamo capire, cioè se all'interno di queste cifre c'è la definizione e i relativi interventi su un progetto di promozione territoriale di cui il Giro d'Italia è un momento cardine e si coglie l'occasione del momento cardine per avviare una serie di riflessioni. Non ritorno sull'intervento del Consigliere Tosini: qual è l'identità che vogliamo promuovere, quali sono gli operatori, qual è l'indotto che è il primo interlocutore, quali sono i principali messaggi, come li veicoliamo, quali sono gli strumenti che sviluppiamo, qual è il ruolo del rapporto con i media, quali strumenti vengono attivati in maniera specifica, quali sono le collaborazioni con il territorio. Ad esempio far dormire la carovana con un accordo con il sistema alberghiero di Abano, Montegrotto e dintorni, che poteva essere proposto come sede tra l'altro per pernottare su due tappe, perché si parte da qua, si arriva a Vicenza, quindi potevano pernottare. Le carovane del giro gradiscono quando ci sono questi accordi, ma comunque non entriamo nel merito.

Se ho capito bene, questa continua a essere un'occasione contingente, non lo sviluppo di una progettualità. Allora sinceramente 250.000 euro su un evento contingente mi lascia un po' perplesso. Nell'organizzazione degli eventi, guardate, c'è una cartina di Tornasole molto semplice, che si chiama 30 o 50%: se io sul costo totale dell'evento riesco a coinvolgere fra il 30 e il 50% di sostegno esterno da sponsor, vuol dire che l'evento è già targettato su un'esigenza chiara. Se non è così, come mi pare in questo caso, vuol dire che il target non è definito. Bene. E' una volontà politica? Benissimo. Ma allora deve essere accompagnata da un progetto in cui questa volontà politica venga declinata con degli strumenti che fanno emergere quali sono le opportunità di tipo finanziario, di tipo culturale, attraverso quali strumenti.

Succo del discorso: ringrazio il Vice Sindaco che ci ha dato delle informazioni che, ripeto, avremmo gradito in 1^a Commissione, perché avremmo potuto entrare nel merito e magari dare anche un contributo.

L'altra questione è stata toccata dall'intervento del Consigliere Masin. Quello che ci preoccupa è che almeno al momento riceviamo tante promesse, però questi interventi di natura straordinaria che portano via centinaia e centinaia di migliaia di euro, continuano a lasciare completamente disattese una serie di esigenze che riguardano il sociale, che riguardano interventi di emergenza sulle infrastrutture, che riguardano servizi ai cittadini, che riguardano aggiornamenti dei servizi anche all'interno dell'Amministrazione Pubblica. Allora che per un evento, legittimo, guardate ve lo abbiamo dimostrato: noi non siamo contro gli eventi. Lo scorso Consiglio vi abbiamo votato a favore. Attenzione però che quando la questione supera una soglia di criticità o rientra all'interno di un ragionamento meditato su una progettualità condivisa in cui qui in Consiglio si dà mandato, altrimenti la spesa occasionale, solo perché avete messo una voce nel DUP, permettete, non ci trova d'accordo, perlomeno non mi trova d'accordo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Venuto e poi passiamo alle dichiarazioni di voto.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. Sinceramente ho ascoltato con interesse l'intervento dei Consiglieri che mi hanno preceduto, ne ho sentite abbastanza. In realtà, Consigliere Tovo, alle maxi cifre ci eravamo arrivati anche in Commissione: 140.000 euro erano le cifre del contratto, le restanti ci eravamo arrivati che sarebbero stati l'organizzazione dell'evento, quindi il service, le transennatura, il piano sicurezza. Altro non ha aggiunto il Vice Sindaco se non i 6.900 euro di gadget, ma comunque a quelle maxi voci ci eravamo già arrivati.

Noi ci crediamo, l'abbiamo detto la volta scorsa, l'abbiamo ribadito in Commissione. Noi crediamo alla giornata del 23, ma crediamo che non stiamo solamente dando o regalando alla città di Rovigo, ovviamente impegnando delle cifre, una giornata di festa per la nostra città, con gli alberghi già prenotati da giorni, che hanno il tutto esaurito da giorni, ma noi crediamo sinceramente che questa sarà una giornata che potrà dare un effetto e potrà dare un'onda lunga che si protrarrà nel tempo.

Io in Commissione facevo notare che già è emerso che il motore di ricerca, da quando Rovigo è stata inserita nelle date del Giro d'Italia, ha avuto una crescita in termini di ricerca nei motori di ricerca la città di Rovigo: si parlava di 30.000-40.000 accessi nel mese di ricerche in più legate alla città di Rovigo. Quindi è un segnale che comunque un interesse c'è e ci sarà.

Il Giro d'Italia, è inutile negarlo, ha un'eco non solo nazionale, ha un'eco europeo e un'eco mondiale; viene visto in tutto il mondo, viene seguito nei social, in televisione e noi siamo realmente convinti che questa, Consigliere Tovo, l'ha detto il Consigliere Conchi, è una straordinarietà perché una tappa del Giro d'Italia non è tutti i giorni, è una straordinarietà, ma è un rilancio della città che fa parte di un progetto di rilancio che dal giorno in cui ci siamo insediati abbiamo dimostrato, perché gli eventi, l'attenzione che abbiamo messo nell'estate, nel Natale, con il Giro d'Italia, anche facendo del Battaglini un'arena in grado di disputare una finale di un campionato del mondo under 20 fa parte di questi eventi che stanno dando una dimensione nazionale e internazionale alla nostra città. Sono troppi? Sono pochi? E' un investimento e quindi come investimento noi crediamo che siano una cifra necessaria.

Il Consigliere Masini dice che è meglio l'arrivo piuttosto che la partenza, addirittura il passaggio. Noi anche sul fatto di poter scegliere una partenza, l'abbiamo valutato. Noi riteniamo, l'ho spiegato la volta scorsa che, proprio per come è evoluta la manifestazione nel corso degli anni, può essere una giornata di festa maggiore per chi fruisce quel giorno, perché i ciclisti sono realmente molto a predisposizione degli spettatori durante la partenza che all'arrivo, perché ormai il Giro arriva, si fa la premiazione, team, squadre, ciclisti, già si trasferiscono nella sede di partenza del giorno dopo. Mentre la partenza dura realmente molto di più, e quindi si dà la possibilità, a chi sarà in piazza quella mattina, di vivere veramente il contatto con i ciclisti.

Il voto contrario un po' mi rende perplesso perché questa delibera non è solamente i soldi destinati al Giro d'Italia. Ci sono anche una parte importante che è legata a dei fondi per la nostra Polizia Municipale in dotazioni, mezzi, videosorveglianza. Queste sono cifre secondo noi importanti; importanti per la nostra Polizia Municipale. Quindi il voto contrario veramente mi rende un po' perplesso. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Dichiarazioni di voto. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente, buonasera, buonasera a tutti. Ci tengo intanto a sottolineare che questa delibera, oltre al Giro d'Italia di cui parlerò successivamente, porta importanti investimenti alla Polizia Locale. a supporto dei nostri agenti, che ringrazio, che sono sempre al lavoro sul territorio, non è vero che non girano perché girano tutto il giorno per garantire legalità e sicurezza ai nostri cittadini; ci sono ben 138.000 euro per potenziare la videosorveglianza, l'acquisto di un nuovo mezzo operativo, il rinnovo del vestiario tecnico, l'aggiornamento delle attrezzature in dotazione, quindi assolutamente investimenti importanti e necessari, di cui ringrazio l'Amministrazione, l'Assessore competente.

Passando per il Giro d'Italia, mi stupisce assistere a questa levata di scudi dell'opposizione. Probabilmente sono un po' infastiditi da come hanno lasciato la città a livello di eventi. Noi stiamo ravvivando la città con il Natale, l'abbiamo già fatto vedere, con il Giro sarà un grandissimo evento con eventi in tutta la città che sponsorizzeranno sì il capoluogo, ma faremo davvero da capoluogo perché sponsorizzeremo tutto il territorio della Provincia, e quindi lo ritengo un investimento estremamente importante. Potrà essere costoso? Forse sì, può darsi, però ci sono sponsor, ci sono

sponsor che arriveranno ancora, che sono in arrivo. E se anche non fosse, in ogni caso questi sono investimenti, perché vuol dire portare gente sul nostro territorio, vuol dire che le attività commerciali lavoreranno maggiormente, che la città verrà maggiormente conosciuta a livello turistico. Quindi assolutamente avanti così. Il voto della Lega sarà assolutamente favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Investimenti, diceva il Consigliere Ruggero. Investimento uguale progetto, altrimenti sono iniziative spot e devo dire che di iniziative spot ne stiamo vedendo già abbastanza, se mettiamo insieme le spese del Natale, questa spesa, quella degli aperitivi dove siete molto bravi, credo che non siamo molto lontani da un milione di euro, che è una cifra significativa e importante per degli eventi spot.

Quello che si contesta, lo ripeto Assessore e anche Sindaco, non è l'evento Giro d'Italia. Tutti siamo cresciuti con questo sport che ha infiammato generazioni. Quello che si contesta, lo abbiamo detto tutti quanti, è la mancanza di un progetto che non solo non avete sull'ambito turistico e culturale degli eventi, ma non ce l'avete in generale. E questa cosa non la dice solo l'opposizione, ve la dice anche il vostro partito di maggioranza, Fratelli d'Italia, che domenica sul giornale invitava il Sindaco a un confronto sull'Amministrazione, perché questo significa che non sta andando tanto bene come volete dimostrarci.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Restiamo sul punto.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Il mio voto di contrarietà è sulla delibera, ma in particolare sulla gestione della vostra maggioranza fino ad oggi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Grazie. Saluto tutta l'aula. Brevemente mi concentro, anche se Ruggero giustamente, quindi non ripeto quello che ha detto sul riferimento per quanto riguarda la Polizia Locale, ma sulla questione Giro d'Italia e sulla questione eventi. Non mi sembra, ma è un'impressione mia, ma direi anche del partito che rappresentano, quindi condiviso anche dalla collega Beltrame, che non ci troviamo di fronte a un qualcosa di isolato nel deserto, ma all'interno - e anche su questo richiamo quello che diceva appunto Ruggiero - di una serie di eventi che stanno configurando un progetto di rilancio della città. E su questo inviterei veramente i colleghi Consiglieri tutti, non solo di maggioranza ma anche di opposizione, a fare uno scatto di orgoglio nel dire "Noi vogliamo il bene della nostra città, al di là di chi lo propone". Faccio un esempio così ci capiamo: a Rovigo, ed è citato proprio in questo libro, si parla dell'arrivo della tappa del 2001, 28 maggio 2001: è stata la mia prima uscita il giorno dopo della mia elezione a Sindaco. Non ho difficoltà a dire che il Comitato promotore di questo evento veniva dall'Amministrazione precedente di centrosinistra, però di questo evento se ne parla ancora in città ed è stato un evento, ripeto, che ha coinvolto tutte le realtà, e io mi ricordo allora, che ero all'opposizione, che all'opposizione non abbiamo contrastato questo evento, perché lo ritenevamo un fattore che promuoveva la nostra città.

Quindi in sintesi, al di là dei numeri che mi pare il Vice Sindaco abbia dato gli elementi di un preventivo, e anche su questo, avendo lavorato quarant'anni in banca, so anch'io che i preventivi

danno un'immagine, il consuntivo si fa a fine, sennò si chiama qualcos'altro. Il consuntivo è alla fine di un evento. Ma a parte questo mi sembra che sia su un contesto globale di promozione della città. Un'ultima battuta: io mi ricordo, senza fare nomi e cognomi, che quando lanciammo l'idea di fare le mostre a Palazzo Roverella, e qualcuno era presente in aula, qualcuno sollevò "Ma è un'idea da pazzi. Quando mai a Rovigo riusciremo a fare una cosa del genere?". Sono passate tante Amministrazioni; ogni Amministrazione, cambiando anche il colore politico, si è messo quella medaglia sul petto, e io non ho difficoltà a dire "Ognuno ha fatto bene la propria parte", ma a Rovigo abbiamo, grazie a quell'idea, a quell'intuizione, portato più di un milione di visitatori. Ma quando mai si pensava allora - vero Andrea Bimbatti? - di fare una cosa del genere?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Chiudiamo, Consigliere.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Ecco perché il voto del gruppo consiliare di Forza Italia è convintamente a favore di questa delibera, perché lo riteniamo non un intervento spot, ma un intervento dentro una progettualità generale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Il nostro invece, come anticipato prima dal collega, sarà un voto contrario. Voglio precisare almeno un paio di motivazioni di fondo evidentemente. Iniziando questa discussione, si è chiamata in causa una sorta di mozione degli affetti. Nessuno è contro il Giro d'Italia, è come dire chi vuole bene alla mamma, chi vuole male alla mamma. Tutti vogliamo bene alla mamma come al Giro d'Italia. Il senso però della discussione è un altro mi pare. Nessuno ha chiesto di prevedere il futuro, cosa che nessuna Giunta evidentemente può fare; si sono poste domande legittime e si è valutata in altro senso, e qui non vado certo a ripetere tutte le cose che il collega ha portato alla vostra attenzione, l'assenza di un disegno organico sulla città, sulla promozione, sul marketing, che faccia assumere questa data del 23 un significato che vada al di là, Consigliere Avezzù, di un evento spot, di un evento singolo.

L'altra motivazione che ci porta ad esprimere una valutazione contraria è la sproporzione, come qualcuno ha già detto, tra l'investimento pubblico comunque consistente e dall'altra parte, ad oggi almeno una quota molto meno consistente di iniziativa privata di sponsorizzazioni.

Quindi nemmeno io posso fare una previsione. Posso augurare e sperare che il 24 saremo a festeggiare un evento riuscito. Questo però non toglie le preoccupazioni e in qualche modo non inficia quelle che sono le valutazioni da noi espresse rispetto, lo ripeto, non al cosa, non all'etichetta Giro d'Italia o RCS, ma rispetto al come queste cose sono in qualche modo fatte.

Ad oggi, e su questo chiudo, non ravvisiamo l'esistenza di un disegno organico, tantomeno collegato a un evento come quello del 23. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Consigliere Avezzù, io ritengo che mai come in questo caso lei ha fatto proprio l'esempio giù: le mostre del Roverella. Ma lei ha la consapevolezza di cosa ci sta dietro a quell'organizzazione lì? Lei storicamente ha presente che le mostre del Roverella sono state un fallimento, quando non sono state inserite in un piano organico che riguardava lo studio dell'identità, l'individuazione dei professionisti, gli incarichi di promozione, i contatti a livello

nazionale, che hanno definito come si colloca in un quadro di iniziative culturali il progetto Roverella? Mi fermo.

Allora non potete nascondere questa delibera dietro un intervento a favore della Polizia Locale, che colgo l'occasione ancora per ringraziare. Lasciamo perdere questa cosa pretenziosa, L'eventuale voto nostro negativo è su quella cosa lì. Gli interventi a favore della Polizia Locale si possono tranquillamente recuperare in altra maniera.

Ma la prova provata dell'occasionalità di questa iniziativa sta nel fatto che non siete riusciti a gestire nessuna attività collaterale. Avete dovuto chiudere le scuole, chiudere i servizi, si blocca tutto, disagio per la Provincia, le famiglie che non sanno dove mandare i figli. Ora questa cosa qua si poteva fare meglio? Alla grande si poteva fare meglio.

Allora che sia chiaro: non è un voto contrario il nostro al Giro d'Italia, non è un voto contrario agli eventi. E' un voto contrario all'incapacità di programmare un'idea di città, lasciata all'occasionalità, e soprattutto l'incapacità di gestire tutto quello che ci sta attorno. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Campanile e poi passiamo al voto.

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Dico che il gruppo di Fratelli d'Italia è assolutamente favorevole alla delibera e alla variazione del bilancio. Il marketing l'ha espresso bene il Vice Sindaco Bimbatti; per quanto riguarda il target, quello è uguale per tutte le città d'Italia, quindi ci sono tot minuti di presentazione, che sia Napoli, che sia Milano, che sia Rovigo, quello è e quello rimane. Quindi tutta questa pubblicità di fare...

Adesso voglio dire una cosa che sicuramente poi domani uscirà sui giornali; 43 anni fa, giunto a Rovigo, mi dissero "Benvenuto nella città più lamentosa d'Italia", e questo è l'esempio: oggi noi stiamo ascoltando persone che si lamentano ancor prima che i buoi abbiano fatto il loro mestiere.

Rispondendo al Consigliere Frigato, non è vero che noi abbiamo messo in discussione il Sindaco. Il nostro Segretario ha chiesto una verifica del programma di maggioranza, ma solamente per capire a che punto eravamo, quali erano gli aggiustamenti e cosa si poteva fare di più.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Restiamo sul punto.

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Nessuna messa in discussione del Sindaco, di cui noi abbiamo la massima stima e fiducia. Quindi quello che lei dice, Consigliere, sono le sue interpretazioni.

Per quanto riguarda la Polizia Locale, mi meraviglio che lei prima ha detto "Vogliamo più Polizia in mezzo alla strada", e poi vota contro, magari non è d'accordo per stanziare i soldi per potenziare la Polizia Locale. Quindi mi sembra anche una contraddizione.

Comunque concludendo, noi siamo favorevoli alla delibera. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Pensavo di mettere in votazione, ma non ho visto la mano del Consigliere Sette. Prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Grazie Presidente. Solo per dire che noi sicuramente assolutamente voteremo a favore. Si potrebbero dire tante tante cose e tutti quanti ne hanno detto di giuste, almeno da questa parte, per quanto mi riguarda.

L'unica cosa che vorrei aggiungere è che tutta questa progettazione, fatta in modo fantastico negli ultimi quattro anni e mezzo dalla Giunta Gaffeo, poi gli ha visto bocciare. Quindi forse qualcosa avevate sbagliato l'altra volta, cioè se ci fosse tutta questa precisione, questa progettazione, questa pianificazione, questi numeri, queste bravità. Adesso noi ci portiamo in un altro modo, lo cerchiamo di fare in altro modo. Io prima ho lasciato parlare tutti, ci mancherebbe altro, però vorrei dire... Qua abbiamo l'orchestra che suona e noi, prima ancora che ci sia l'evento del 23, diciamo già che ha steccato il primo violinista, che ha steccato il tenore, che ha steccato il soprano, che tutti sono stati maligni, cattivi, brutti. E quindi cosa possiamo fare? Vogliamo i soldi del biglietto di ritorno, prima ancora di andare allo spettacolo. Capiamoci un attimo. E' vero che la maggioranza fa la maggioranza, è vero che l'opposizione fa l'opposizione, e quindi è giusto dire che il Giro d'Italia è bruttissimo, chi lo voleva come partenza, chi all'inizio, non ho sentito nessuno che abbia richiesto che si può fare il Gran Premio della montagna, magari sull'argine dell'Adige, non so, perché quello forse avrebbe portato più persone, quello forse sì.

Per cui io dico: diamo fiducia, anche perché i cittadini di Rovigo ci hanno votato in questo documento, che abbiamo presentato nel nostro programma e lo stiamo portando avanti. Da mesi gli alberghi sono pieni in questo periodo, quindi questo sicuramente lo vedremo alla fine poi tirando le somme se questo evento è stato un bluff, un qualcosa di fatto male, un qualcosa che non ha portato a Rovigo. Sicuramente invece mi viene da dire che dopo tutti questi anni Rovigo è veramente in attesa di un evento di questo tipo che, insieme ad altri eventi, e prima il Consigliere Venuto li ha citati, porteranno la nostra città veramente ad una rinascita.

Io ci credo fermamente e il nostro voto sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, poi Masin e poi chiudiamo.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Nessuno è contrario al Giro d'Italia, tant'è vero che il Giro d'Italia è passato da Rovigo altre volte, anche nella scorsa Amministrazione abbiamo avuto un passaggio del Giro d'Italia, quindi non è in sé il problema. Però cifre di questo genere non sono mai state prese in considerazione. Quindi il fatto di avere una programmazione e una previsione, perché io sono abbastanza sicura che esiste una previsione dettagliata di quelli che sono i costi che saranno fatti, però non sono emersi in maniera chiara e precisa. C'è stato un flop delle sponsorizzazioni, questo mi pare sotto gli occhi di tutti, anche perché non è che le sponsorizzazioni arrivano dopo il Giro, e non abbiamo una visione complessiva. Se vogliamo fare anche sullo sport degli eventi programmati, dobbiamo mettere in rete il rugby, il softball, il pattinaggio, eccetera eccetera, quindi non solo il Giro d'Italia, ma anche tutta una serie di altri eventi. Però io richiamo alla proporzionalità delle cifre, alla misuratezza, perché siamo in una città che ha molte esigenze e i cittadini hanno molti bisogni, e credo che potrà essere programmata anche in maniera molto più contenuta, e si potevano avere dei risultati uguali, analoghi, ma soprattutto credo che quello che spaventa di più sia questa ostentata tendenza a enfatizzare questi eventi così miracolosi, il Natale, il Giro d'Italia; eventi miracolosi costosi sulle spalle dei cittadini che, se permettete, se diventano anche un'abitudine, sono anche poco comuni. Quindi il voto che io esprimo, che è il voto del Forum dei Cittadini, sarà contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Sarebbe naturale prendere nettamente le distanze da questa delibera che scialla altri 141.000 euro per un effimero momento di rinomanza. Sto parlando a titolo personale naturalmente. Prendo atto che questa maggioranza intende continuare nel solco degli eventi, nella speranza che questi possano invertire la tendenza storica all'irrelevanza della nostra città.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 16 Maggio 2025

Pragmaticamente ricordo alla maggioranza che ci sono milioni di euro di avanzo da destinare, e se c'è un tempo per ogni cosa, che una comunità non vive di soli eventi, ma anche di priorità meno frivole. Quindi sospendo il mio giudizio personale su questa scelta, che comunque mi vede critico, attendendo il momento del confronto sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione. Quindi mi astengo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione. Favorevoli? 21 favorevoli. Contrari? 8 contrari (Tosini, Crivellari, Frigato, Merlo, Crivellaro, Borgato, Rossi, Tovo). Astenuti? 1 astenuto (Masin).

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi alle 18.15 chiudiamo i lavori del Consiglio. Buon pomeriggio e buona serata.